



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU

POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

RTG	RELAZIONE TECNICA GENERALE
All.1	

Progettista Coordinatore:

arch. Maria Giuliana Zichichi

Progettisti:

*ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP:

esp.geom. Antonio Santalucia

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Palermo

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il progetto POF *Palermo On Foot* si inserisce nel Programma Operativo Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) e, in particolare, nella parte di rifinanziamento dedicato alle città metropolitane del Mezzogiorno d'Italia.

Una parte di questo finanziamento è destinata agli interventi finalizzati allo sviluppo urbano sostenibile. Assumendo come contesto di riferimento la strategia europea di contrasto all'inquinamento, il PON METRO sostiene la transizione verso un modello di mobilità urbana sostenibile con zone di sosta e di interscambio come possono essere le aree pedonali.

Si consideri che nella città di Palermo, sono in corso di realizzazione importanti investimenti sulle infrastrutture di trasporto collettivo (metropolitana, tram, anello ferroviario, etc.) e l'istituzione di nuove aree pedonali, con la conseguente spesa per gli elementi di arredo urbano, va considerata una parte complementare di questi investimenti. La realizzazione di nuove aree pedonali comporta, infine, una riduzione importante dei valori legati all'inquinamento con l'abbattimento di produzione di CO₂.

L'intervento denominato POF *Palermo On Foot* prevede l'istituzione di un'area pedonale e la collocazione di arredo urbano, che riguarda la via Emerico Amari.

La suddetta area pedonale di è inserita nel PPTU, attualmente in corso di approvazione, che costituisce un approfondimento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), già approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 365 del 29.10.2013. Il progetto prevede la fornitura e la posa in opera di elementi di arredo e verde urbano in accordo con quanto previsto dall'Azione 6.1.2. – Mobilità sostenibile.

L'Amministrazione Comunale di Palermo ha da tempo avviato un processo per ripensare la città, riqualificando e modificando l'uso di spazi pubblici urbani, al fine di attivare e facilitare la mobilità lenta. La ridefinizione di questi spazi urbani, introducendo un utilizzo esclusivamente pedonale degli stessi, è un concetto "*molto smart*" per le città che vogliono promuovere una mobilità sicura e sostenibile, che aiuti a migliorare la loro vivibilità. La pianificazione degli interventi e delle politiche di mobilità sta spostando l'attenzione sulle persone e sulla qualità dello spazio pubblico, così come anche rimarcato nelle Linee Guida per la redazione dei PUMS.

Il tracciato della *via Emerico Amari* è perfettamente ortogonale all'asse commerciale di via Ruggero Settimo e segue la direttrice Est-Ovest per tutta la sua estensione di quasi settecento metri.

La strada è un collegamento diretto tra il porto e il centro della città e, da quando si è incrementato il traffico delle navi da crociera, è divenuta la porta d'ingresso di Palermo per tutti i crocieristi. Pertanto, la sua pedonalizzazione riveste un carattere attrattivo, oltre che per i cittadini residenti, anche per i flussi turistici derivati dall'arrivo dei crocieristi.

Nella zona adiacente la via Crispi, quindi quella più vicina al porto, la strada si apre in uno slargo, paragonabile ad una piazza, delimitato da due edifici gemelli, di cui uno è la sede della Camera di Commercio.

In questo slargo, il progetto prevede la fornitura e la collocazione di panchine modulari a sezione circolare aperta di due dimensioni: piccole con diametro di circa m 1.50 e grandi, con diametro di circa m 1.90.

Le panchine saranno delimitate da filari di vasi bombati, in aggregato di pietre di marmo, con alberelli di olivo e melograno. Saranno posizionati inoltre portabici, cestini, sedute tonde e dissuasori, come rappresentato nella planimetria di progetto.

Per quanto riguarda, la parte dell'asse stradale, che si sviluppa dalla via Gabriele Bonomo fino a piazza Ruggero Settimo, si prevede di allestire la fascia centrale della strada attraverso la fornitura e la collocazione di panchine a sezione circolare aperta, piccole e grandi, inframmezzati da vasi extra large, in polietilene colorato con alberelli di agrumi (limoni, aranci e mandarini), ed anche portabici, sedute circolari e cestini portarifiuti.

A completamento del percorso pedonale, nell'area prospiciente l'ingresso al teatro Politeama (piazza Ruggero Settimo), saranno collocate panchine e due filari di vasi a ciotola con viburno, entrambi in aggregato di pietre di marmo.

Nelle zone di delimitazione dell'area pedonale, compresi gli incroci con le vie trasversali, saranno posizionati dissuasori sferici in conglomerato di pietre di marmo.

Il percorso pedonale sarà inoltre integrato da aree ludiche realizzate tramite l'apposizione sul manto in asfalto di giochi orizzontali interattivi e alcune decorazioni, oggetto di una successiva gara pubblica. Ciò al fine di completare la "passeggiata" lungo la via Emerico Amari e la sosta negli spazi arredati, prevedendo delle "soste

ludiche” per i più piccoli, in prossimità degli incroci dove saranno collocati sul manto stradale, in alternativa agli arredi, dei giochi orizzontali in materiale termoplastico.

Il progetto generale di fornitura e la tipologia degli arredi, sono stati oggetto di riunioni, con la Soprintendenza e gli uffici comunali competenti, allo scopo di definire preventivamente l'ubicazione delle aree di suolo pubblico da destinare alle attività di ristoro lungo la via Emerico Amari. In collaborazione con l'ufficio Suap, depositario delle concessioni di suolo pubblico, il progetto ha tenuto conto delle aree già autorizzate fino al 2022. Individuando, nella parte centrale della strada destinata agli arredi, le aree libere per l'installazione dei dehors.

In data 14/09/21 è stato acquisito il parere favorevole da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. e degli uffici comunali competenti, trasmesso dalla Soprintendenza con nota prot. 0021406 del 04/10/21.

Gli elementi di arredo urbano, in generale, sono stati individuati sulla base di qualità estetiche e morfologiche, considerata la rilevanza del sito dove gli stessi saranno posizionati. E' stata fatta una selezione sulla base di specifiche indagini di mercato e di consultazioni di cataloghi specialistici presenti numerosi sul mercato. Analogamente sono stati dedotti i prezzi, attraverso la consultazione di cataloghi e ricerche di mercato, corredandoli delle relative analisi comprensive anche degli oneri di trasporto e collocazione. Nella scelta delle tipologie di arredo urbano, si è tenuto presente quanto indicato dalla normativa in merito ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), ai fini del soddisfacimento della percentuale prevista dal Capitolato Speciale D'Oneri di progetto.

Al fine di ridurre il disagio per i residenti, gli esercizi commerciali ed i fruitori dell'area pedonale oggetto dell'appalto, le operazioni di collocazione delle forniture saranno organizzate nel tempo in aree ridotte e compartimentate, isolandole dal contesto e non coinvolgendo l'intero asse viario. A tal fine è stato redatto uno schema di D.U.V.R.I. (Allegato "B" al Capitolato) per mitigare/annullare eventuali interferenze durante lo svolgimento delle attività di consegna e posa in opera degli elementi di arredo urbano.



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU

POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

EP	ELENCO DEI PREZZI UNITARI FORNITURA
All.2	

Progettista Coordinatore:

arch. Maria Giuliana Zichichi

Progettisti:

*ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP:

esp.geom. Antonio Santalucia

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Palermo

Cod.Art.	DESCRIZIONE	Un. Mis.	Prezzo unitario
ART.1	PANCHINA CURVILINEA - Fornitura, trasporto e posa in opera di seduta monolitica in aggregato di pietre ricostruite, con profilo curvilineo tipo "chaise longue". Le superfici orizzontali dovranno essere levigate e le superfici verticali sabbiate, il colore a scelta della DL. Tutte le superfici dovranno essere trattate con vernici satinata opache, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: lunghezza cm 180 larghezza cm 64 altezza cm 42 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano.		
		euro duemilacentosettanta/00	cad. € 2.170,00
ART.2	SEDUTA TONDA - Fornitura, trasporto e posa in opera di seduta in aggregato di pietre di marmo naturali, con basi circolari e superficie laterale bombata. La superficie è levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: Diametro cm 65 altezza cm 45 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro seicentosettantacinque/00	cad. € 675,00
ART.3	PANCA CIRCOLARE APERTA (GRANDE) - Fornitura, trasporto e posa in opera di panca modulare a forma circolare aperta, realizzata in materiale composito HPRC contenente almeno il 30% di materiale riciclato che lo rende al 100% riciclabile. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: diametro interno cm 186 altezza cm 41, spessore cm 41. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro novemilasettecentocinquanta/00	cad. € 9.750,00
ART.4	PANCA CIRCOLARE APERTA (PICCOLA) -Fornitura, trasporto e posa in opera di panca modulare di forma circolare aperta, realizzata in materiale composito HPRC contenente almeno il 30% di materiale riciclato che lo rende al 100% riciclabile. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: Diametro interno cm 145 altezza cm 41, spessore cm 41. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro ottomiladuecentocinquanta/00	cad. € 8.250,00
ART.5	FIORIERA BOMBATA CON MELOGRANO - Fornitura, trasporto e posa in opera di albero di Punica Granatum "Ruboplena" (altezza minima dal colletto cm 160) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in castagno, in fioriera di forma bombata realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali, dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico troppo pieno. La superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: D esterno cm 115 D interno cm 78 altezza cm 59 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro milleseicentonovanta/00	cad. € 1.690,00
ART.6	FIORIERA BOMBATA CON OLIVO - Fornitura, trasporto e posa in opera di albero di Olea Europaea (altezza minima dal colletto cm 150) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in essenza lignea, in fioriera di forma bombata realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali, dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico troppo pieno. La superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: D esterno cm 115 D interno cm 78 altezza cm 59 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro milleottocentoquaranta/00	cad. € 1.840,00
ART.7	VASO ROTONDO CON AGRUME - Fornitura, trasporto e posa in opera di albero di agrumi (limone , arancio) (altezza minima dal colletto cm 150) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in castagno, in vaso rotondo in polietilene colorato resistente ai danni meccanici e ai raggi UV. Colore a scelta della D.L. Dimensioni minime richieste: D superiore cm 180 altezza cm 160 D inferiore cm 122 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro seicentonovantotto/75	cad. € 698,75

ART.8	FIORIERA A CIOTOLA CON VIBURNO - Fornitura, trasporto e posa in opera di arbusto di Viburnum Lucidum (altezza minima dal colletto cm 90) messo a dimora, con terra vegetale, in fioriera a forma di ciotola con base circolare, realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali; la superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime D esterno cm 80 D interno cm 66 base cm 38 altezza cm 45 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro millecinquanta/00	cad. € 1.050,00
ART.9	PORTABICI - Fornitura, trasporto e posa in opera di portabici composto da un tubolare in acciaio zincato e due semicerchi in tubo tondo in acciaio zincato sagomato, e sovrastante sfera decorativa. Il fissaggio al suolo avviene tramite piastra forata e tasselli ad espansione zincati . Trattamento della superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliesteri nei colori RAL standard, colore a scelta della D.L. Dimensioni minime richieste: D tubolare cm 8 altezza cm 111 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro centocessantatre/63	cad. € 163,63
ART.10	DISSUASORE SFERICO - Fornitura, trasporto e posa in opera di dissuasore sferico in conglomerato di pietre di marmo (colore a scelta della D.L.), dotato di dispositivi e vernici luminescenti, secondo quanto previsto dal codice della strada e di codolo per l'ancoraggio alla pavimentazione. Dimensioni minime richieste: D cm 40 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro trecentosei/88	cad. € 306,88
ART.11	CESTINO PORTARIFIUTI - Fornitura, trasporto e posa in opera di cestino portarifiuti, composto da quattro contenitori con coperchi, per la raccolta differenziata fissati ad un tubolare in acciaio zincato. Il fissaggio al suolo avviene tramite piastra forata e tasselli zincati ad espansione Trattamento superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliesteri nei colori RAL standard a scelta della D.L. Dimensioni minime richieste : altezza tubolare cm 1.30 .In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano		
		euro ottocentodiciotto/13	cad. € 818,13
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA		
26.1.26	RECINZIONE IN RETE - Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interesse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.		
		euro dieci/52	mq € 10,52
26.1.29	RECINZIONE MODULARE - Recinzione provvisionale modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastificato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.		
		euro tredici/99	mq € 13,99
26.1.33	NASTRO SEGNALETICO - Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.		
		eurp tre/30	ml € 3,30

26.3.1.4	<p>SEGNALETICA - Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>4) in lamiera o alluminio, coi materiali costitu</p>		
		euro sessantotto/61	cadauno € 68,61
26.3.4	<p>LAMPEGGIANTE - Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p>		
		euro trenta/41	cadauno € 30,41
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA EMERGENZA COVID _19		
26.8.1.2_1	<p>SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE CON VALVOLA di esalazione, UNI EN 149:2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diafram ma valvola in polisoprene: 1) FFP2 peso massimo 15 grammi</p>		
		euro dieci/25	cadauno 10,25
26.8.2.1_3	<p>SOLUZIONE IDROALCOLICA PER IGIENIZZAZIONE MANI a base di alcool etilico denaturato a 70% in dispenser: 1) da 1000 ml con dosatore</p>		
		euro venti/91	cadauno 20,91
26.8.4.3	<p>SANIFICAZIONE/IGIENIZZAZIONE delle macchine e delle attrezzature impiegate 0,5 h/8h 3) sanificazione attrezzature di cantiere (es. piccole macchine utensili ed attrezzature a mano</p>		
		euro uno/31	cadauno 1,31
26.8.5.1	<p>ACQUISTO E FORNITURA TERMOMETRO DIGITALE AD INFRAROSSI NO CONTACT conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impo- stabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di ± 0.3°C ((0.6°F) e responsività pari ad 1 sec. per controllo temperatura corporea personale in ingresso al cantiere</p>		
		euro centoventitre/8	cadauno 123,8



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU

POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO FORNITURA
All.3	

Progettista Coordinatore:

arch. Maria Giuliana Zichichi

Progettisti:

*ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP:

esp.geom. Antonio Santalucia

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Cod. Art.	voce elenco	Un. Mis.	quantità	prezzo unit.	importo totale
Art.1	PANCHINA CURVILINEA - Fornitura, trasporto e posa in opera di seduta monolitica in aggregato di pietre ricostruite, con profilo curvilineo tipo "chaise longue". Le superfici orizzontali dovranno essere levigate e le superfici verticali sabbiate, il colore a scelta della DL. Tutte le superfici dovranno essere trattate con vernici satinata opache, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: lunghezza cm 180 larghezza cm 64 altezza cm 42 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano.	cad.	14	2.170,00	30.380,00
Art.2	SEDUTA TONDA -Fornitura, trasporto e posa in opera di seduta in aggregato di pietre di marmo naturali, con basi circolari e superficie laterale bombata. La superficie è levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: Diametro cm 65 altezza cm 45 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	50	675,00	33.750,00
Art.3	PANCA CIRCOLARE APERTA (GRANDE) -Fornitura, trasporto e posa in opera di panca modulare a forma circolare aperta, realizzata in materiale composito HPRC contenente almeno il 30% di materiale riciclato che lo rende al 100% riciclabile. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: diametro interno cm 186 altezza cm 41, spessore cm 41. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	33	9.750,00	321.750,00
Art.4	PANCA CIRCOLARE APERTA (PICCOLA) -Fornitura, trasporto e posa in opera di panca modulare di forma circolare aperta, realizzata in materiale composito HPRC contenente almeno il 30% di materiale riciclato che lo rende al 100% riciclabile. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: Diametro interno cm 145 altezza cm 41, spessore cm 41. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	16	8.250,00	132.000,00
Art.5	FIORIERA BOMBATA CON MELOGRANO -Fornitura, trasporto e posa in opera di albero di Punica Granatum "Ruboplana" (altezza minima dal colletto cm 160) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in castagno, in fioriera di forma bombata realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali, dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico troppo pieno. La superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: D esterno cm 115 D interno cm 78 altezza cm 59 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	14	1.690,00	23.660,00
Art.6	FIORIERA BOMBATA CON OLIVO - Fornitura, trasporto e posa in opera di albero di Olea Europaea (altezza minima dal colletto cm 150) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in essenza lignea, in fioriera di forma bombata realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali, dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico troppo pieno. La superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime richieste: D esterno cm 115 D interno cm 78 altezza cm 59 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	30	1.840,00	55.200,00

Art.7	VASO ROTONDO CON AGRUME - Fornitura, trasporto e posa in opera di albero di agrumi (limone , arancio) (altezza minima dal colletto cm 150) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in castagno, in vaso rotondo in polietilene colorato resistente ai danni meccanici e ai raggi UV. Colore a scelta della D.L. Dimensioni minime richieste: D superiore cm 180 altezza cm 160 D inferiore cm 122 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	65	698,75	45.418,75
Art.8	FIORIERA A CIOTOLA CON VIBURNO -Fornitura, trasporto e posa in opera di arbusto di Viburnum Lucidum (altezza minima dal colletto cm 90) messo a dimora, con terra vegetale in fioriera a forma di ciotola con base circolare, realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali; la superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. Dimensioni minime D esterno cm 80 D interno cm 66 base cm 38 altezza cm 45 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	24	1.050,00	25.200,00
Art.9	PORTABICI - Fornitura, trasporto e posa in opera di portabici composto da un tubolare in acciaio zincato e due semicerchi in tubo tondo in acciaio zincato sagomato, e sovrastante sfera decorativa. Il fissaggio al suolo avviene tramite piastra forata e tasselli ad espansione zincati . Trattamento della superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliesteri nei colori RAL standard, colore a scelta della D.L. Dimensioni minime richieste: D tubolare cm 8 altezza cm 111 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	50	163,63	8.181,50
Art.10	DISSUASORE SFERICO - Fornitura, trasporto e posa in opera di dissuasore sferico in conglomerato di pietre di marmo (colore a scelta della D.L.), dotato di dispositivi e vernici luminescenti, secondo quanto previsto dal codice della strada e di codolo per l'ancoraggio alla pavimentazione. Dimensioni minime richieste: D cm 40 In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	92	306,88	28.232,96
Art.11	CESTINO PORTARIFIUTI - Fornitura, trasporto e posa in opera di cestino portarifiuti, composto da quattro contenitori con coperchi, per la raccolta differenziata fissati ad un tubolare in acciaio zincato. Il fissaggio al suolo avviene tramite piastra forata e tasselli zincati ad espansione Trattamento superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliesteri nei colori RAL standard a scelta della D.L. Dimensioni minime richieste : altezza tubolare cm 1.30 .In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano	cad.	13	818,13	10.635,69
	SOMMANO				714.408,90
	DISPOSITIVI DI SICUREZZA				
26.1.26	RECINZIONE IN RETE - Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.	mq	100	10,52	1.052,00

26.1.29	RECINZIONE MODULARE - Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastificato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. (2 x 100 + 2 x 10) x 2 h = 440	mq	440	13,99	6.155,60
26.1.33	NASTRO SEGNALETICO - Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.	ml	100	3,3	330,00
26.3.1.4	SEGNALETICA - Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 4) in lamiera o alluminio, con diametro cm 60,00	cad.	4	68,61	274,44
26.3.4	LAMPEGGIANTE - Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	cad.	30	30,41	912,30
	SOMMANO				8.724,34
	DISPOSITIVI SICUREZZA EMERGENZA COVID _ 19				
26.8.1.2 _1	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE CON VALVOLA di esalazione, UNI EN 149:2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in polisoprene: 1) FFP2 peso massimo 15 grammi	cad.	75	10,25	768,75
26.8.2.1 _3	SOLUZIONE IDROALCOLICA PER IGIENIZZAZIONE MANI a base di alcool etilico denaturato a 70% in dispenser: 1) da 1000 ml con dosatore	cad.	2	20,91	41,82
26.8.4.3	SANIFICAZIONE/IGIENIZZAZIONE delle macchine e delle attrezzature impiegate 0,5 h/8h 3) sanificazione attrezzature di cantiere (es. piccole macchine utensili ed attrezzature a mano	cad.	25	1,31	32,75
26.8.5.1	ACQUISTO E FORNITURA TERMOMETRO DIGITALE AD INFRAROSSI NO CONTACT conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di $\pm 0.3^{\circ}\text{C}$ ($\pm 0.6^{\circ}\text{F}$) e responsività pari ad 1 sec. per controllo temperatura corporea personale in ingresso al cantiere	cad.	1	123,8	123,80
	SOMMANO				967,12
	SOMMA TOTALE				724.100,36



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU

POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

QTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO
All.4	

Progettista Coordinatore: *arch. Maria Giuliana Zichichi*

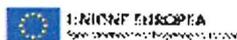
Progettisti: *ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP: *esp.geom. Antonio Santalucia*

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Palermo

Quadro Tecnico Economico

Importo della fornitura a base di gara (soggetto a ribasso)		714.408,90
di cui € 10.112,52 costo della manodopera		
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		9.691,46
Importo complessivo dell'appalto	€	724.100,36
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
imprevisti	53.252,03	
incentivo per funzioni tecniche dipendenti A.C.	14.482,01	
assicurazione RUP progettisti	1.200,00	
spesa per decorazione del manto stradale	45.000,00	
interventi società partecipate	3.052,04	
IVA 22% (fornitura e imprevisti)	171.017,53	
SOMMANO	€	288.003,60
TOTALE	€	1.012.103,96



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU

POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

CP	CRONOPROGRAMMA
All.5	

Progettista Coordinatore:

arch. Maria Giuliana Zichichi

Progettisti:

*ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP:

esp.geom. Antonio Santalucia

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Palermo

CRONOPROGRAMMA

Fornitura via Emerico Amari	I mese			II mese			III mese			VI mese			V mese			VI mese		
da Via Crispi a via La Masa	■	■	■	■	■	■												
da via La Masa a Via Roma							■	■	■	■	■	■	■	■	■			
da via Roma a Piazza Ruggero Settimo													■	■	■	■	■	■



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU
POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

CSA	CAPITOLATO D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO
All.6	

Progettista Coordinatore: *arch. Maria Giuliana Zichichi*

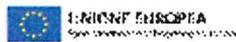
Progettisti: *ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP: *esp.geom. Antonio Santalucia*

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Palermo



COMUNE DI PALERMO
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE
Settore Decoro Urbano e Sport

PROGETTO POF - Palermo on foot
IMPORTO A BASE D'ASTA € 723.133,24 oltre IVA pari a € 159.089,31

CUP: D79J21010280006

CIG:

CAPITOLATO D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO

INDICE		Pag.
	CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO <i>(Art. 23, c.15)- f), D.lgs. n. 50/2016)</i>	
	CAPO I - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA	
<u>Art.1.</u>	OGGETTO DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA	3
<u>Art.2.</u>	AMMONTARE DELLA FORNITURA	3
<u>Art.3.</u>	MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	4
<u>Art. 4.</u>	DESCRIZIONE SOMMARIA E SPECIFICHE TECNICHE DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	5
	CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE	
<u>Art.5.</u>	INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO D'ONERI	5
<u>Art.6.</u>	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	5
<u>Art.7.</u>	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE FORNITURE	6
<u>Art.8.</u>	FALLIMENTO DELL'OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE	6
<u>Art.9.</u>	DOMICILIO DELL'OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE	6
<u>Art.10.</u>	NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	6
<u>Art.11</u>	CAUZIONE DEFINITIVA	7
	CAPO III - TERMINI PER L'ESECUZIONE	
<u>Art.12.</u>	CONSEGNA DI INIZIO CONTRATTO	7
<u>Art.13.</u>	TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEL CONTRATTO	8
<u>Art.14.</u>	SOSPENSIONE DEL CONTRATTO	8
<u>Art.15.</u>	PENALI IN CASO DI RITARDO	8
<u>Art.16.</u>	PROGRAMMA ESECUTIVO DEL CONTRATTO	9

Art.17	INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
	CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA	
Art.18.	ANTICIPAZIONE	9
Art.19.	FATTURAZIONI E PAGAMENTI	9
Art.20.	REVISIONE PREZZI	10
Art.21.	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	10
	CAPO V - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE	
Art.22.	FORNITURE A "MISURA"	10
Art.23.	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA A "MISURA" IN OCCASIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO	11
Art.24.	VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA	11
	CAPO VI - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	
Art.25.	VARIAZIONE DELLA FORNITURA	11
	CAPO VII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	
Art.26.	NORME DI SICUREZZA GENERALI	12
Art.27.	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	12
	CAPO VIII - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	
Art.28.	SUBAPPALTO	12
	CAPO IX - CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO	
Art.29.	CONTROVERSIE	13
Art.30.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO	13
Art.31.	RECESSO	14
	CAPO X - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	
Art.32.	ULTIMAZIONE DELLE FASI CONTRATTUALI ED ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	14
	CAPO XI - NORME FINALI	
Art.33.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	15
Art.34.	SPESE GENERALI, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE	16

CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA

L'appalto, indetto dall'Area del Decoro Urbano e del Verde del Comune di Palermo, di seguito denominato Amministrazione, ha per oggetto: *“la fornitura e posa in opera di arredo urbano nelle via Emerico Amari e Piazza Ruggero Settimo”*.

In particolare riguarderà l'area pedonale di nuova istituzione di via Emerico Amari, da piazza Ruggero Settimo alla via Francesco Crispi. La fornitura consisterà in articoli di arredo urbano panchine, fioriere, vasi con alberelli, dissuasori, portabici e cestini portarifiuti.

La fornitura di arredo urbano, ambientalmente sostenibile, descritto nell'allegato “A”, nonché l'esecuzione delle opere connesse, dovranno avere le caratteristiche tecniche ed estetiche indicate dal presente Capitolato d'Oneri e dagli schemi grafici.

La tipologia, le dimensioni, le caratteristiche e le finiture dei materiali da fornire dovranno, in ogni caso, corrispondere esattamente a quelle indicate nel presente Capitolato D'Oneri che ne fornisce la consistenza quantitativa e qualitativa.

1. In particolare l'Appalto di fornitura e posa si dovrà svolgere in giorni 180 naturali e consecutivi.
2. a partire dalla data del “Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto”, che verrà redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con l'Operatore Economico/Esecutore, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto di fornitura e posa in opera e/o dall'avvio dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art.32 co.8 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.
3. Al fine di minimizzare i disagi all'utenza e per non arrecare danni economici e di immagine all'Amministrazione Comunale, l'Operatore Economico/Esecutore è obbligato, all'interno del tempo contrattuale, ad eseguire la fornitura in oggetto, nel tempo massimo di giorni 180 naturali e consecutivi.
4. Ai fini della scelta dei materiali da utilizzare e delle verifiche sulla rispondenza delle certificazioni e caratteristiche di tutti i materiali impiegati e alle disposizioni di Capitolato, l'Operatore Economico/Esecutore, entro la seconda settimana dalla data del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione e/o Responsabile del Procedimento del contratto i campionari dei materiali, le schede tecniche con le certificazioni sulle caratteristiche di tutti i materiali che intenderà impiegare. Il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del Procedimento, eseguite positivamente le verifiche, trasmetterà all'Operatore Economico/Esecutore, entro la settimana successiva all'acquisizione dei campionari dei materiali, i campioni dei prodotti e le schede tecniche, la certificazione sulle caratteristiche di tutti i materiali.
5. L'Operatore Economico/Esecutore dovrà indicare una quantità di elementi di arredo, almeno pari al 50% dell'importo a base d'asta, rispettosa dei CAM STABILITI DALL'ALLEGATO 1 al DM 11/01/2017, pubblicato nella GURI n. 23 del 28.01.2017, impegnandosi a rendere evidente mediante ETICHETTATURA o altri segni, i beni/prodotti rispettosi dei CAM. La scelta della tipologia di arredi, tra quelli dell'elenco prezzi, che rispetteranno i CAM ai fini del soddisfacimento della percentuale minima del 50%, dovrà essere presentata all'Amministrazione e accettata dalla stessa, prima dell'inizio delle singole forniture.
6. Sono compresi nell'Appalto tutte le forniture, i lavori di rimozione e posa in opera, montaggi e smontaggi di minuta ferramenta occorrente, ecc., nonché le provviste necessarie, per dare la fornitura contrattuale completamente compiuta e secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto del quale l'Operatore Economico/Esecutore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
7. L'Amministrazione declina ogni responsabilità sul materiale ed attrezzature che l'Operatore Economico/Esecutore vorrà lasciare a piè d'opera nelle aree durante le operazioni di posa in opera.
8. L'Operatore Economico/Esecutore dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione e/o Responsabile del Procedimento tutte le comunicazioni attinenti l'esecuzione del contratto di fornitura.

ART.2 – AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo della fornitura ammonta ad € 723.133,24 oltre IVA al 22% pari a € 159.089,31.

1. CPV delle “forniture” in esame è di seguito riportato:
34928400-2 (arredo urbano);
2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo “a misura” della fornitura e posa in opera, in quanto sono pari a zero i costi della sicurezza.

Quadro Tecnico Economico

Importo della fornitura a base di gara (soggetto a ribasso)		714.408,90
di cui € 10.112,52 costo della manodopera		
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		9.691,46
Importo complessivo dell'appalto	€	724.100,36
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
imprevisti	53.252,03	
incentivo per funzioni tecniche dipendenti A.C.	14.482,01	
assicurazione RUP progettisti	1.200,00	
spesa per decorazione del manto stradale	45.000,00	
interventi società partecipate	3.052,04	
IVA 22% (fornitura e imprevisti)	171.017,53	
SOMMANO	€	288.003,60
TOTALE	€	1.012.103,96

ART. 3 - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Appalto è valutato come un <<appalto pubblico di forniture>>, ed il contratto del presente appalto, da stipulare interamente “a misura”, è da ritenersi come un: “contratto pubblico avente per oggetto la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione”; ciò in quanto l'oggetto principale dell'appalto e del contratto che ne discende è costituito: principalmente dalla fornitura degli arredi urbani; mentre hanno carattere meramente accessorio, rispetto alla suddetta fornitura, i lavori di posa in opera.

ART.4 - DESCRIZIONE SOMMARIA E SPECIFICHE TECNICHE DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Per la sopra detta fornitura, l'operatore economico aggiudicatario del presente appalto si impegna a:

1. eseguire la fornitura degli arredi nelle quantità indicate nell'Allegato "A", parte integrante del presente Capitolato;
2. eseguire la consegna con installazione dei prodotti da fornirsi, nei termini e con le modalità descritte nel presente Capitolato;
3. garantire il servizio di assistenza post-vendita.

Tutti i prodotti di cui alla presente fornitura dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e dovranno presentare caratteristiche precisate nell'Allegato "A" del presente Capitolato, da intendersi quali standard minimi e inderogabili di riferimento e tener conto delle sotto elencate indicazioni:

- dovranno essere conformi alle Norme in materia antinfortunistica, a tutti i riferimenti tecnici-normativi definiti dalle Norme, Leggi e Regolamenti nazionali ed europei per il settore degli arredi urbani;
- dovranno essere ambientalmente sostenibili (CAM per una quantità almeno pari al 50% dell'importo contrattuale) e rispondere alle specifiche tecniche di base previste dalle normative vigenti;
- essere resistenti alle abrasioni ed alle sollecitazioni;
- nessuna parte strutturale dovrà allentarsi involontariamente;
- la ferramenta, in fusione di alluminio o in metallo cromato di prima qualità, non deve sporgere dalla propria sede e non deve interferire con la continuità delle superfici;
- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere perfettamente rifinite e non devono presentare superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- eventuali parti lubrificate devono essere opportunamente protette.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati nei predetti atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente operativi.

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 5 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO D'ONERI

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la fornitura è stata progettata e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato d'oneri tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato d'oneri, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto di fornitura; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto di fornitura:

- Relazione generale illustrativa
- Elenco Prezzi
- Computo Metrico Estimativo
- Capitolato d'oneri e Schema di contratto
- Tavole grafiche di progetto

ART. 7 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE FORNITURE

4. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Operatore Economico/Esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene la loro perfetta attuazione.
5. L'Operatore Economico/Esecutore dà atto, senza riserva alcuna: della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione necessaria, della accessibilità dei siti che verranno resi disponibili e consegnati di volta in volta all'Operatore Economico/Esecutore per attuare il presente contratto di cui al CAPO I Art.1, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi la fornitura principale ed i lavori accessori di posa in opera, per cui, con appositi verbali sottoscritti di volta in volta col responsabile del procedimento/ Direttore dell'Esecuzione, dà atto delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del contratto di appalto.
6. Fatto salvo quanto disposto negli altri articoli, l'Operatore Economico/Esecutore dovrà garantire a sue spese il trasporto dei materiali da porre in opera nel luogo di installazione; scaricare e stoccare i materiali in luogo indicato dalla stazione appaltante; procedere alla posa in opera con proprio personale e strumentazione, compresa la fornitura di tutta la ferramenta e di qualsiasi altro elemento necessario per il montaggio in ogni parte a regola d'arte; eseguire gli eventuali interventi sulle opere murarie quando non siano perfettamente idonee a ricevere i manufatti da posare in opera; svolgere un'accurata pulizia per consentirne un immediato utilizzo da parte della Stazione Appaltante; ripristinare i luoghi dopo l'installazione; smaltire i rifiuti.
7. E' obbligo dell'Operatore Economico/Esecutore eseguire le attività che, anche se non espressamente indicate, risultino necessarie alla corretta posa in opera di tutti gli elementi oggetto della fornitura.
8. La forma e le dimensioni dei materiali oggetto dell'appalto dovranno corrispondere a quelle indicate negli allegati elaborati grafici, sono ammesse minime tolleranze purchè discendano da una corretta posa in opera.

ART. 8 FALLIMENTO DELL'OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE

In caso di fallimento dell'Operatore Economico/Esecutore la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art.110 del decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 9 DOMICILIO DELL'OPERATORE ECONOMICO/ESECUTORE

1. L'Operatore Economico/Esecutore deve eleggere domicilio nel Comune di Palermo; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Ogni variazione del domicilio dell'Operatore Economico/Esecutore, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 10 NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le forniture e delle lavorazioni accessorie, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e regolamenti in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione; nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato, negli elaborati grafici del progetto e nella descrizione delle singole voci di Elenco Prezzi ed Analisi Prezzi.

2. L'Operatore Economico/Esecutore, prima di procedere alla posa in opera della fornitura, ha l'obbligo di sottoporre all'esame preliminare del Direttore dell'esecuzione e/o del Responsabile del Procedimento i materiali. I materiali che non presentino i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti, saranno rifiutati e dovranno essere immediatamente rimossi dal cantiere a cura e spese dell'Operatore Economico/Esecutore

ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Operatore Economico/Esecutore dovrà costituire una cauzione definitiva secondo quanto disposto all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

CAPO III – TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 12 CONSEGNA DI INIZIO CONTRATTO

1. La stazione appaltante si riserva di attivare l'avvio del contratto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 c. 1 lettera a) del D.L. 16/07/2020, N. 76 convertito in legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1 (proroga fino al 30/06/2023) del D.L. 31/05/2021, n. 77 (Legge di conversione 29/07/2021, n. 108).
2. L'Esecuzione del contratto di fornitura ha inizio, dopo la stipula del formale contratto e/o dall'avvio dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art.32 co.8 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., a partire dalla data di consegna che avrà luogo con apposito "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto", sottoscritto dal Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione e dall'Operatore Economico/Esecutore, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto e/o dall'avvio dell'esecuzione ai sensi di quanto previsto dall'art.32 co.8 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., previa convocazione dell'Operatore Economico/Esecutore.
3. Dalla data di consegna, determinata col "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto", decorre il tempo contrattuale di complessivi giorni 180, naturali e consecutivi.
4. Qualsiasi motivo di spostamento dei termini di consegna, connesso a cause di forza maggiore, deve essere debitamente giustificato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione. L'Operatore Economico/Esecutore, in tali casi, deve effettuare specifica comunicazione al Responsabile del Procedimento/ Direttore dell'Esecuzione entro giorni 3 (tre) dal verificarsi della causa di forza maggiore che impedisce il rispetto dei termini di consegna.
5. In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore può essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.
6. La presentazione di domande intese ad ottenere spostamenti del termine di consegna, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti, non può ritenersi bastevole per interrompere la decorrenza dei termini contrattuali.
7. L'Operatore Economico/Esecutore è vincolato, per l'esecuzione del contratto, ad eseguire l'appalto osservando le clausole del presente Capitolato.
8. Qualunque fatto dell'Amministrazione che obblighi l'Operatore Economico/Esecutore a sospendere o ritardare la fornitura, può costituire motivo per lo spostamento dei termini di consegna.
9. Se nel giorno fissato e comunicato l'Operatore Economico/Esecutore non si presenta a ricevere la consegna di inizio contratto, di cui al succitato comma 1, il Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione e fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione del contratto decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto che procederà ad incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta, fatta salva la richiesta di eventuali ulteriori danni subiti a causa della risoluzione. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del contratto, l'Operatore Economico/Esecutore già aggiudicatario è escluso

dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

10. L'Operatore Economico/Esecutore assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e per i danni, diretti o indiretti, arrecati all'Amministrazione e/o a terzi in dipendenza di trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

ART. 13 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEL CONTRATTO

Il tempo utile per ultimare tutte le forniture, comprensive delle pose in opera, inclusi nell'appalto, è di complessivi 180 giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" che verrà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione e dall'Operatore Economico/Esecutore entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto di fornitura e posa in opera e/o dalla consegna ex art 32 co.8 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 14 SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

1. È ammessa la sospensione del contratto, ordinata dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione del contratto. Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conduzione del contratto.
2. La sospensione di cui sopra permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
3. Si applica, in materia di sospensione del contratto, l'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
4. La sospensione o la ripresa dei tempi del contratto, operano dalla data di redazione del relativo verbale. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione con annotazione sul verbale.

ART. 15 PENALI IN CASO DI RITARDO

1. Qualora nel termine prescritto per la stipula del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" l'Operatore Economico/Esecutore non proceda alla stipula, la penale per ritardato inizio del contratto è pari, in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo del contratto, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
2. La penale pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo del contratto, verrà applicata dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione anche per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre la durata contrattuale (giorni 180, naturali e consecutivi).
3. È ammessa, su motivata richiesta dell'Operatore Economico/Esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Operatore Economico/Esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi od indennizzi all'Operatore Economico/Esecutore.
4. Tutte le penali di cui al presente Articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART. 16 PROGRAMMA ESECUTIVO DEL CONTRATTO

1. L'Operatore Economico/Esecutore è obbligato, all'interno del tempo contrattuale, a dare corso alle forniture e posa in opera secondo gli ordini di servizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto, che si susseguiranno all'interno del periodo contrattuale. Al fine di ridurre il disagio per i residenti, gli esercizi commerciali ed i fruitori dell'area pedonale oggetto dell'appalto, le operazioni di collocazione delle forniture non coinvolgeranno contemporaneamente l'intero asse viario, ma saranno organizzate nel tempo in aree ridotte e compartimentate, isolandole dal contesto, secondo gli ordini di servizio del Direttore dell'Esecuzione.
2. Se nelle aree pedonali pubbliche all'interno delle quali dovrà avvenire la fornitura dovessero verificarsi particolari interferenze con altre manifestazioni/servizi dell'Amministrazione che ne possono variare la tempistica della posa in opera, l'Operatore Economico/Esecutore non potrà nulla a pretendere in termini economici o di maggiore tempo contrattuale.

ART. 17 INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Non costituiscono motivo di proroga o della loro ritardata ultimazione le seguenti fattispecie:

1. il ritardo per l'approvvigionamento della fornitura;
2. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Responsabile del Procedimento o Direttore dell'esecuzione del contratto, o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
3. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Operatore Economico/Esecutore comunque previsti dal presente capitolato;
4. le eventuali controversie tra l'Operatore Economico/Esecutore e i fornitori di materiali necessari alla completa esecuzione del contratto;
5. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Operatore Economico/Esecutore e il proprio personale dipendente.

CAPO IV –DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 18 ANTICIPAZIONE

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo che può essere incrementato sino al 30% del valore del contratto e comunque in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente (sempre che la somma sia disponibile nel quadro economico della fornitura) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori ai sensi dell'art. 35 c.18 del D.lgs. 50/2016

ART. 19 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'importo della fornitura, contabilizzata, come specificato di seguito, al netto del prezzo offerto e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a euro 300.000,00 (euro trecentomila/00) accertamento comprovato da verbale di fine intervento per l'attività di controllo e vigilanza dell'esecuzione del presente Capitolato.
2. Ogni fattura, emessa dall'Operatore Economico aggiudicatario, dovrà riportare: l'ordine di servizio di riferimento, l'importo di aggiudicazione derivante, a cui va aggiunta l'IVA come per legge.
3. Le fatture saranno emesse dall'Operatore Economico aggiudicatario in osservanza delle normative vigenti in materia. La Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione delle fatture

entro sessanta (60) giorni dal loro ricevimento, previa verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni previste nel presente Capitolato, verificate dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, e previa verifica del D.U.R.C.;

4. Prima dell'emissione di ogni liquidazione e pagamento il Responsabile del Procedimento provvede a richiedere il D.U.R.C. agli enti previdenziali e assicurativi.
5. La liquidazione e pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione dei certificati prestazionali relativi alle caratteristiche tecniche.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente procedura, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
7. Con la sottoscrizione del contratto l'Operatore Economico si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche ad eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

ART. 20 REVISIONE PREZZI

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti da contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 13 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., a condizione che il cessionario sia una banca ed intermediari finanziari e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento.

CAPO V – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE

ART. 22 FORNITURE A "MISURA"

1. Le forniture a titolo principale ed i lavori accessori, oggetto del presente Capitolato, saranno integralmente contabilizzati "a misura" e/o secondo le specifiche riportate nelle voci di Elenco Prezzi unitari che è parte integrante del presente Capitolato. Sono utilizzate per la valutazione della fornitura le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa fare valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in gara.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dell'esecuzione.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione della fornitura a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondi i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere verrà effettuata applicando alle singole quantità eseguite i prezzi

unitari dell'elenco dei prezzi unitari.

5. L'Elenco dei Prezzi unitari (elaborato contrattuale) e il computo metrico estimativo (che non è elaborato contrattuale) hanno validità ai fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Operatore Economico/Esecutore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dell'appalto, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

ART. 23 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA A "MISURA" IN OCCASIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

1. La fatturazione avverrà in base ai singoli prezzi "a misura" di cui al comma 1 dell'Art.2 CAPO I, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Operatore Economico/Esecutore e risultanti dall'aggiudicazione. In detti prezzi "a misura", si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto del presente contratto, compreso la posa in opera delle forniture, nonché rimozioni e porto a rifiuto dei materiali di risulta, trasporto, carico e scarico, consegna, oneri di accesso a discarica, pulizia della sede stradale e dei marciapiedi interessati, materiali necessari alla perfetta definizione delle attività contemplate nel contratto e pertanto **TUTTO INCLUSO E NIENTE ESCLUSO**.
2. Il prezzo "a misura" ribassato, si intende offerto dall'Operatore Economico/Esecutore aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.
3. I pagamenti avverranno entro il termine di 30 giorni dalla acquisizione della fattura
4. Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo ed inviata al Responsabile del Procedimento.
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore da Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 24 VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento.
2. I materiali e i manufatti rimangono nelle aree pedonali a rischio e pericolo dell'Operatore Economico/Esecutore fino a conclusione di ogni definizione della fornitura, ancorché liquidati e pagati, potranno sempre essere rifiutati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, sino alla verifica della conformità a causa di vizi occulti dei prodotti utilizzati o cattiva posa in opera.

CAPO VI –DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

ART. 25 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

1. Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del Responsabile del Procedimento e/o Direttore dell'esecuzione .
2. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'Operatore Economico/Esecutore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto e/o al responsabile del Procedimento prima dell'esecuzione della fornitura o dell'opera oggetto della

contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio della fornitura oggetto di tali richieste.

4. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto, nei limiti di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

CAPO VII –DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 26 NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. Le forniture ed attività appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Operatore Economico/Esecutore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni qualsiasi responsabilità.
3. L'Operatore Economico/Esecutore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, durante la gestione dell'esecuzione del contratto.
4. L'Operatore Economico/Esecutore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, quanto necessario per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
5. L'Operatore Economico/Esecutore non può iniziare o continuare l'esecuzione del contratto (forniture, marginali lavori di posa, ecc.), qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
6. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto quanto contenuto nel presente capitolato.
7. Sarà redatto un D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, di cui all' Allegato "B" parte integrante del presente Capitolato, laddove si registreranno interferenze.

ART. 27 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1. L'Operatore Economico/Esecutore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel contratto.
2. L'Operatore Economico/Esecutore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle caratteristiche dei materiali oggetto della fornitura e delle prestazioni di posa in opera, tutte le norme di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 e s.m.i., prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire ai propri dipendenti la sicurezza e l'igiene del lavoro.

CAPO VIII –DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 28 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Codice così come modificato dal dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

CAPO IX – CONTROVERSIE, ESECUZIONI D’UFFICIO

ART. 29 CONTROVERSIE

1. L’instaurarsi di eventuali controversie, concernenti l’esecuzione del contratto, non esonera l’Operatore Economico/Esecutore dalle prestazioni contrattuali convenute, sicché l’Operatore Economico/Esecutore non potrà rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni dell’Amministrazione, ma potrà formalmente avanzare eventuali deduzioni e riserve. Sulle riserve e deduzioni l’Amministrazione esprimerà le proprie argomentazioni che saranno notificate all’Operatore Economico/Esecutore.
2. Per quant’altro non previsto nel presente capitolato, si rimanda alle vigenti disposizioni di legge.
3. Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo. E’ esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D’UFFICIO – RECESSO

1. Nei casi sotto elencati, su indicazione del Responsabile unico del procedimento, il Direttore dell’Esecuzione, contesta gli addebiti all’Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni perché lo stesso trasmetta le proprie controdeduzioni al Responsabile unico del procedimento.
2. L’Amministrazione comunale acquisite le predette controdeduzioni, se valuta negativamente le stesse, su proposta del Responsabile unico del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.
3. L’Appaltatore, fatto salvo altre ed ulteriori responsabilità in precedenza richiamate, resta obbligato al ristoro dei danni subiti dalla Amministrazione comunale in seguito alla risoluzione del contratto.
4. Costituiscono causa di risoluzione del contratto i seguenti casi:
 - a. frode nell’esecuzione del contratto;
 - b. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento e/o Direttore dell’esecuzione del contratto, riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - c. mancata consegna del documento di programmazione della fornitura che attesti la presenza di elementi di arredo urbano, almeno pari al 50% dell’importo a base d’asta, rispettosa dei CAM STABILITI DALL’ALLEGATO 1 al DM 11/01/2017, pubblicato nella GURI n. 23 del 28.01.2017, secondo ETICHETTATURA o altri segni;
 - d. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione del contratto;
 - e. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - f. sospensione dei tempi previsti per l’esecuzione del contratto o mancata ripresa degli stessi, da parte dell’Operatore Economico/Esecutore, senza giustificato motivo;
 - g. rallentamento dei tempi previsti per l’esecuzione del contratto, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del contratto nei termini previsti;
 - h. subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali;
 - i. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell’opera;
 - j. nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell’esecuzione del contratto.
5. L’Amministrazione procede alla risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia qualora siano soddisfatte una o più delle condizioni previste dall’art.108 del D.Lgs 50/2016; procederà, in tale ipotesi all’affidamento del contratto o di parte dello stesso secondo le modalità previste dall’art.110 del citato Decreto.

6. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Operatore Economico/Esecutore nella forma dell'ordine di servizio notificata con pec, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dell'esecuzione del contratto.
7. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Responsabile del Procedimento o Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Operatore Economico/Esecutore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza ed accertamento dell'esecuzione del contratto, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti negli edifici scolastici, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
8. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, la Stazione Appaltante addebiterà all'operatore economico inadempiente le ulteriori somme come di seguito determinate :
 - k. ponendo a base d'asta del nuovo appalto di fornitura l'importo lordo di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo della fornitura posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo della fornitura eseguita dall'Operatore Economico/Esecutore inadempiente medesimo;
 - l. ponendo a carico dell'Operatore Economico/Esecutore inadempiente:
 - I l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento della fornitura e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Esecutore inadempiente;
 - II l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del contratto di fornitura, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità, dei maggiori interessi per il finanziamento, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART. 31 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109, comma 1, del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti

CAPO X – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

ART. 32 ULTIMAZIONE DELLE FASI CONTRATTUALI ED ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Durante l'esecuzione del contratto il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o il Responsabile del Procedimento può effettuare operazioni di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche delle forniture e dei lavori, in corso di realizzazione, a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato e/o nel contratto.
2. Per le attività di verifica, nonché di conformità: dei beni oggetto di fornitura, della posa in opera, ecc., si applica art. 111 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.
3. Ai fini degli adempimenti che attengono il "Certificato di ultimazione delle prestazioni", si

applica l'art.111 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm e ii.

CAPO XI – NORME FINALI

ART. 33 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Oltre agli oneri previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato, sono a carico dell'Operatore Economico/Esecutore gli oneri e gli obblighi che seguono:

1. gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010 e L. 217/2010);
2. le spese di imballaggio e di trasporto ed eventuali oneri connessi alle spedizioni;
3. l'installazione di segnaletica verticale nelle aree oggetto del presente appalto, nel numero sufficiente, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del Procedimento riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone presenti e potenziali danni a manufatti presenti nell'area;
4. la vigilanza e la custodia di tutti i materiali, attrezzature e mezzi d'opera esistenti di volta in volta nelle aree, durante le attività contrattualmente previste, nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione;
5. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Operatore Economico/Esecutore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori;
6. la pulizia delle aree pedonali oggetto della fornitura degli arredi urbani e ogni eventuale apprestamento provvisorio;
7. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, in conformità ai patti contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dell'esecuzione del contratto tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Operatore Economico/Esecutore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
8. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni previste a termini di contratto;
9. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia richiesto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del procedimento, per ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili;
10. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
11. l'adozione, nel compimento di tutte l'attività del contratto, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale e delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Operatore Economico/Esecutore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
12. la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione delle attività comprese nel contratto, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
13. La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero agli attrezzi;
14. il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
15. la consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in

contraddittorio;

16. le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
17. l'esecuzione di tutte le opere e tutti gli apprestamenti di sicurezza che si rendessero necessari durante il corso della fornitura e posa, i cartelli di segnalazione, D.P.I. e comunque tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Operatore Economico/Esecutore.

ART. 34 SPESE GENERALI, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

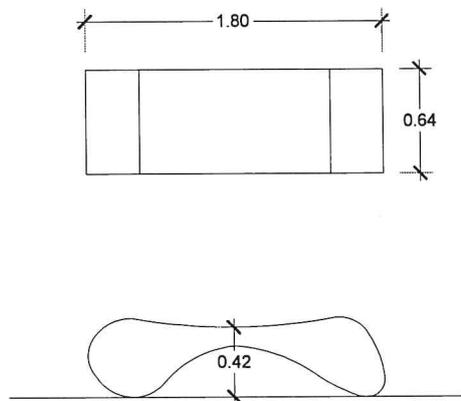
1. Sono a carico dell'Operatore Economico/Esecutore aggiudicatario, senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
 - b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
 - c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
 - d) la gestione amministrativa del personale e la direzione tecnica;
 - e) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - f) le spese per attrezzi e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del contratto;
 - g) le spese per rilievi e verifiche, che possono occorrere;
 - h) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato.
2. Sono altresì a carico dell'Operatore Economico/Esecutore senza diritto di rivalsa:
 - a) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione delle attività comprese nel contratto;
 - b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - c) tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del contratto.
3. Qualora dovessero redigersi atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali e/o imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Operatore Economico/Esecutore;
4. A carico dell'Esecutore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle forniture e su ogni attività compresa nel contratto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ALLEGATO "A"

Art. 1 – PANCHINA CURVILINEA

Seduta monolitica in aggregato di pietre ricostruite, con profilo curvilineo tipo "chaise longue". Le superfici orizzontali dovranno essere levigate e le superfici verticali sabbiate, il colore a scelta della DL. Tutte le superfici dovranno essere trattate con vernici satinata opache, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano.

Dimensioni minime lunghezza cm 180 larghezza cm 64 altezza cm 42

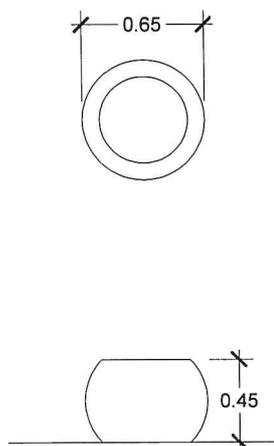


Quantità N.14

Art.2 – SEDUTA TONDA

Seduta in aggregato di pietre di marmo naturali, con basi circolari e superficie laterale bombata. La superficie è levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano

Dimensioni minime richieste: D cm 65 altezza cm 45



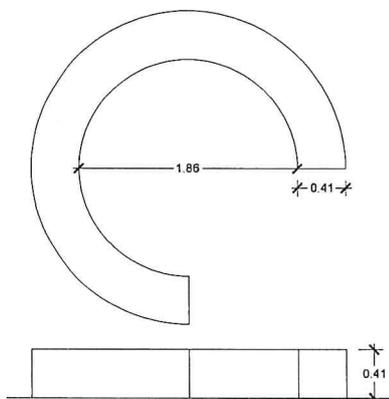
Quantità N. 50

Art.3 – PANCA CIRCOLARE APERTA (GRANDE)

Panca modulare a forma circolare aperta, realizzata in materiale composito HPRC contenente almeno il 30% di materiale riciclato che lo rende al 100% riciclabile. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti.

In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano.

Dimensioni minime richieste: diametro interno cm 186, altezza cm 41, spessore cm 41.

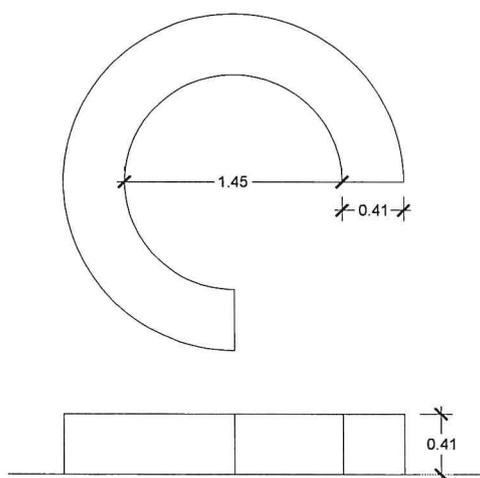


Quantità N. 33

Art. 4 – PANCA CIRCOLARE APERTA (PICCOLA)

Panca modulare di forma circolare aperta, realizzata in materiale composito HPRC contenente almeno il 30% di materiale riciclato che lo rende al 100% riciclabile. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano.

Dimensioni minime richieste: diametro interno cm 145, altezza cm 41, spessore cm 41

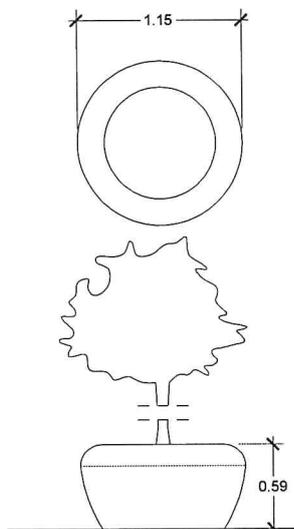


Quantità N. 16

Art. 5 - FIORIERA BOMBATA CON MELOGRANO

Albero di Punica Granatum "Ruboplana" (altezza minima dal colletto cm 160) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in castagno, in fioriera di forma bombata realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali, dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico troppo pieno. La superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano

Dimensioni minime richieste: Diametro esterno cm 115 Diametro interno cm 78 altezza cm 59

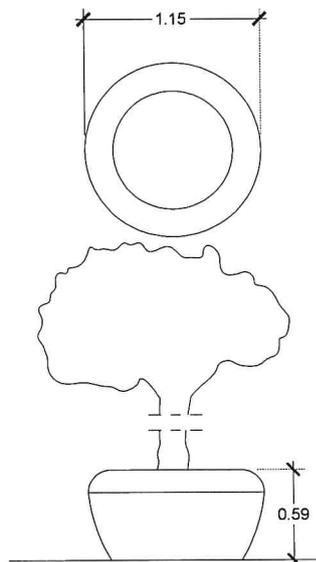


Quantità N 14

Art. 6 - FIORIERA BOMBATA CON OLIVO

Albero di Olea Europaea (altezza minima dal colletto cm 150) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in essenza lignea, in fioriera di forma bombata realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali, dotata di dispositivo di riserva d'acqua con scarico troppo pieno. La superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte.

Dimensioni minime richieste: D esterno cm 115 D interno cm 78 altezza cm 59

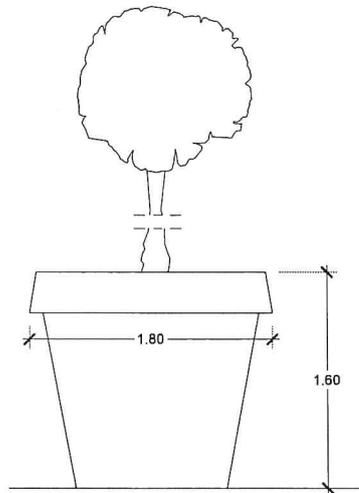


Quantità N.30

Art. 7 VASO ROTONDO CON AGRUME

Albero di agrumi (limone , arancio) (altezza dal colletto cm 150) messo a dimora, con terra vegetale e tutore in castagno, in vaso rotondo in polietilene colorato resistente ai danni meccanici e ai raggi UV. Colore a scelta della D.L. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano

Dimensioni minime richieste: Diametro superiore cm 180 altezza cm 160 Diametro inferiore cm122

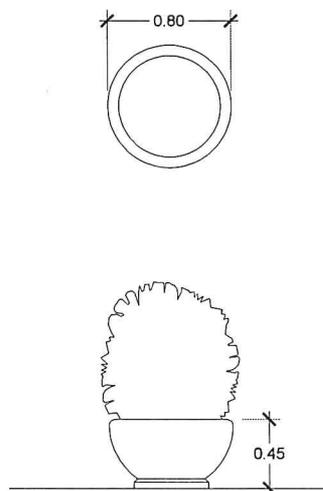


Quantità N.65

Art.8 – FIORIERA A CIOTOLA CON VIBURNO

Albero di Viburnum Lucidum (altezza minima dal colletto cm 90) messo a dimora, con terra vegetale, in fioriera a forma di ciotola con base circolare, realizzata in aggregato di pietre di marmo naturali; la superficie dovrà essere levigata, il colore a scelta della DL. Le superfici dovranno essere trattate con vernici trasparenti antidegrado, per una maggiore durata e capacità di resistenza agli agenti atmosferici, compreso trattamento antigraffiti. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano

Dimensioni minime richieste: D esterno cm 80 D interno cm 66 base cm 38 altezza cm 45

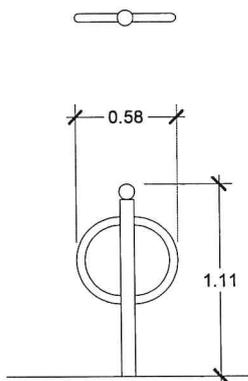


Quantità N.24

Art. 9 – PORTABICI

Portabici composto da un tubolare in acciaio zincato e due semicerchi in tubo tondo in acciaio zincato sagomato, e sovrastante sfera decorativa. Il fissaggio al suolo avviene tramite piastra forata e tasselli ad espansione zincati. Trattamento della superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliesteri nei colori RAL standard, colore a scelta della D.L. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano

Dimensioni minime richieste: D tubolare cm 8 altezza cm 111

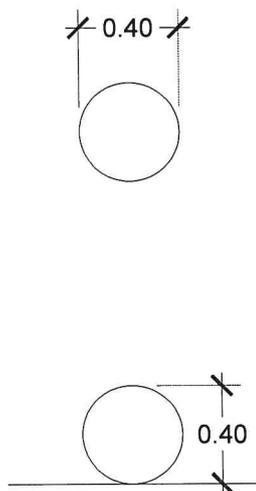


Quantità N.50

Art 10 - DISSUASORE SFERICO

Dissuasore sferico in conglomerato di pietre di marmo (colore a scelta della D.L), dotato di dispositivi e vernici luminescenti, secondo quanto previsto dal codice della strada e di codolo per l'ancoraggio alla pavimentazione. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano

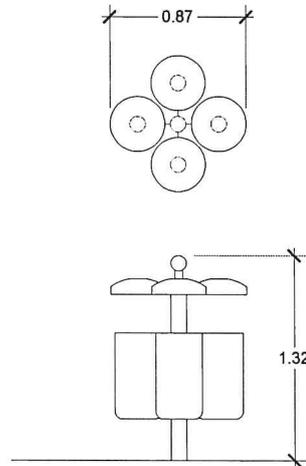
Dimensioni minime richieste: D cm 40



Quantità N.92

Art 11 – CESTINO PORTARIFIUTI

Cestino portarifiuti, composto da quattro contenitori con coperchi, per la raccolta differenziata fissati ad un tubolare in acciaio zincato. Il fissaggio al suolo avviene tramite piastra forata e tasselli zincati ad espansione. Trattamento superficie: zincatura a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461, più trattamento con polveri poliesteri nei colori RAL standard a scelta della D.L. In opera compresi i materiali per il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola dell'arte. Il prodotto dovrà essere conforme ad ogni specifica normativa prevista per gli elementi di arredo urbano. Dimensioni minime richieste : altezza tubolare cm 1.30



Quantità N. 13

ALLEGATO “B”

SCHEMA DI D.U.V.R.I.
(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08)

- *Parte I – Informazioni Generali*

Regione Sociale	Comune di Palermo
Sede Legale	Piazza Pretoria - Palermo
Partita iva	80016350821
Attività Svolte	Attività generali di amministrazione pubblica
Settore	Affari Istituzionali

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza per fornire ai dipendenti della ditta esecutrice che effettueranno la fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree (area pedonale di via Emerico Amari) in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08.

- *Figure competenti*

Luogo dell'Intervento	Area pedonale di Via Emerico Amari
Datore di Lavoro	Dott.ssa Paola Di Trapani R.S.P.P.

-

- *Parte II – Committenza*

Unità Funzionale	Settore Decoro Urbano e Sport
Dirigente dell'Ufficio	dott.ssa Rosa Vicari
Responsabile Unico del Procedimento	arch. Rosa Bellanca
Direttore dell'Esecuzione	Ing. Vincenzo Lauriano

- *Parte III – Ditta Esecutrice*

Denominazione	<i>da nominare dopo espletamento gara</i>
Datore di Lavoro	“
R.S.P.P.	“ “
Responsabile del Cantiere	“
Medico Competente	“
Numero Operai Impiegati	

- *Parte IV – Descrizione delle aree di lavoro*

Le aree di lavoro interessate sono le seguenti:

- Via Emerico Amari - p.zza Ruggero Settimo

- *Parte V – Descrizione delle attività lavorative oggetto dell'appalto*

Le attività previste riguardano la fornitura e posa in opera di arredo urbano nell'area pedonale di via Emerico Amari e piazza Ruggero Settimo

Nel dettaglio, le operazioni di collocazione delle forniture saranno organizzate nel tempo in aree ridotte e compartimentate, isolandole dal contesto e non coinvolgendo l'intero asse viario: area da via Francesco Crispi alla via La Masa, area dalla via La Masa alla via Roma, area dalla via Roma a p.zza Ruggero Settimo.

- *Parte VI – Durata dei Lavori*

I sopracitati lavori presso l'unità produttiva di cui a margine avranno inizio il giorno XX/XX/2019 e termineranno presumibilmente il giorno XX/XX/2019 secondo il cronoprogramma delle lavorazioni.

- *Parte VII – Verifica Attività Interferenziali*

Considerata la tipologia dell'attività lavorativa prevista nell'intervento preso in esame, e le modalità previste per l'effettuazione di dette opere, si dichiara che le interferenze tra le attività svolte

Nell'area pedonale in oggetto da parte dei fruitori esterni ivi presenti e quelli della ditta esecutrice, nell'ipotesi in cui il Datore di Lavoro provveda ad inibire di volta in volta le aree nelle quali sono programmate la consegna e la posa in opera, sono da considerarsi nulle. Laddove, per problematiche connesse alle attività che si svolgono all'interno dell'area pedonale oggetto dell'appalto, quanto sopra non sia realizzabile, le suddette interferenze sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, in considerazione delle misure di tutela della sicurezza adottate nei luoghi ove si svolgeranno i lavori.

Pertanto, nella seconda ipotesi sopra indicata, al fine di garantire una adeguata sicurezza ai lavoratori, occorre eseguire le seguenti prescrizioni mitigatrici del rischio:

- Delimitare le zone d'intervento;
- Effettuare le operazioni di movimentazione materiale nelle seguenti fasce orarie:
 - ✓ 06,00 – 07,30 lunedì - venerdì

Inoltre l'Impresa aggiudicataria di concerto con l' R.S.P.P., dovrà provvedere, in caso di interventi non previsti ad interdire la zona con appositi dispositivi.

Al termine dell'attività lavorativa, l'Impresa dovrà lasciare l'area d'intervento libera da materiali e cose in modo da renderla perfettamente fruibile.

Fermo restando l'onere per la Ditta esecutrice, si precisa che qualsiasi variazione alle attività devono essere preventivamente comunicate l' R.S.P.P., per la valutazione del caso, che ha l'onere di vigilare sui sopracitati adempimenti.

- *Parte VIII – Coordinamento delle Fasi Lavorative*

Si fa presente che non potrà essere iniziata alcuna attività di consegna e posa in opera, da parte della Ditta esecutrice, se non a seguito di avvenuta firma da parte del Direttore dell'Esecuzione, del presente documento

- *Parte IX – Personale di Riferimento per le Emergenze e Primo Soccorso della Ditta esecutrice*

Addetto alle Emergenze: *da nominare*

e Primo Soccorso: *da nominare*

- Parte X – VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

COSTI DELLA SICUREZZA VALUTATI DALL'AMMINISTRAZIONE

I seguenti costi della sicurezza sono stati desunti dal prezzario regionale delle opere pubbliche Regione Sicilia 2019.

Sulla base delle valutazioni su esposte e considerato le attività che si andranno ad eseguire, i costi sono così determinati:

26.1.26	RECINZIONE IN RETE - Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.	mq	100	10,52	1.052,00
26.1.29	RECINZIONE MODULARE - Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastificato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. (2 x 100 + 2 x 10) x 2 h = 440	mq	440	13,99	6.155,60
26.1.33	NASTRO SEGNALETICO - Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.	ml	100	3,3	330,00
26.3.1.4	SEGNALETICA - Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 4) in lamiera o alluminio, con diametro cm 60,00	cad.	4	68,61	274,44
26.3.4	LAMPEGGIANTE - Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	cad.	30	30,41	912,30

SOMMANO € 8.724,34

Palermo li _____

V.to per accettazione
Il Responsabile della Ditta Esecutrice
(_____)

Il Dirigente del Settore Decoro Urbano e Sport
n.q. di Datore di Lavoro
(_____)

ELENCO ELABORATI

RTG ALL.1 - RELAZIONE TECNICA GENERALE

EP ALL.2 - ELENCO PREZZI UNITARI FORNITURA

CME ALL.3 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO FORNITURA

QTE ALL.4 - QUADRO TECNICO ECONOMICO

CP ALL.5 - CRONOPROGRAMMA

CSA ALL.6 - CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO

P01 TAV.1 - PLANIMETRIA GENERALE

P02 TAV.2 - VIA EMERICO AMARI

P03 TAV.3 - ABACO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU
POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

P01	PLANIMETRIA GENERALE <i>SCALA 1:5.000</i>
Tav.1	

Progettista Coordinatore: *arch. Maria Giuliana Zichichi*

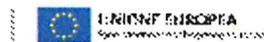
Progettisti: *ing. Vincenzo Lauriano*
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera

Supporto al RUP: *esp.geom. Antonio Santalucia*

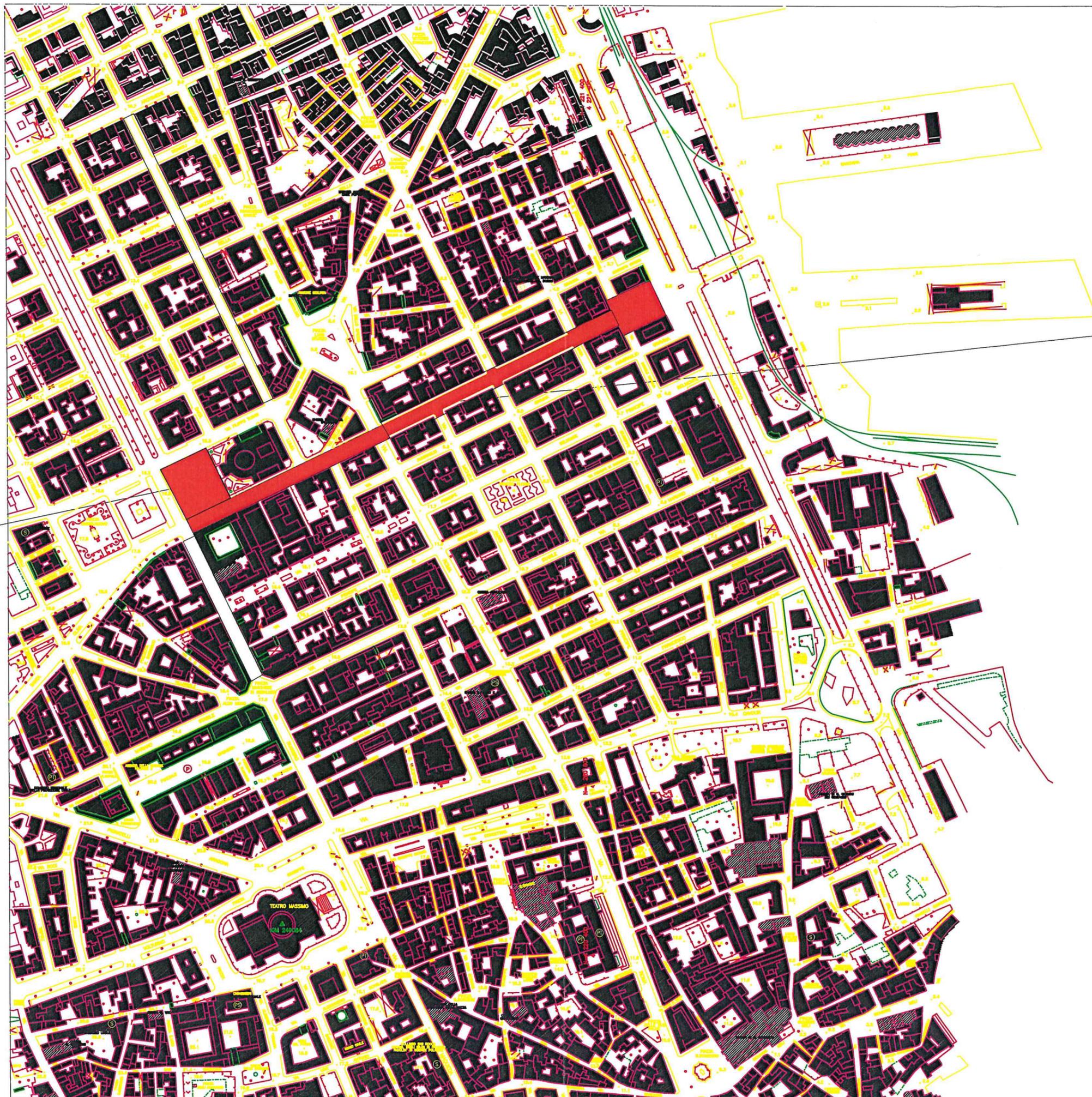
Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



Palermo



p.zza Ruggero
Settimo

Via Emerico
Amari

scala 1:5.000



Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU
POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

P02	VIA EMERICO AMARI <i>SCALA 1:500</i>
Tav.2	

Progettista Coordinatore: *arch. Maria Giuliana Zichichi*

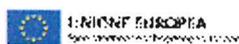
Progettisti: *ing. Vincenzo Lauriano*
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera

Supporto al RUP: *esp.geom. Antonio Santalucia*

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

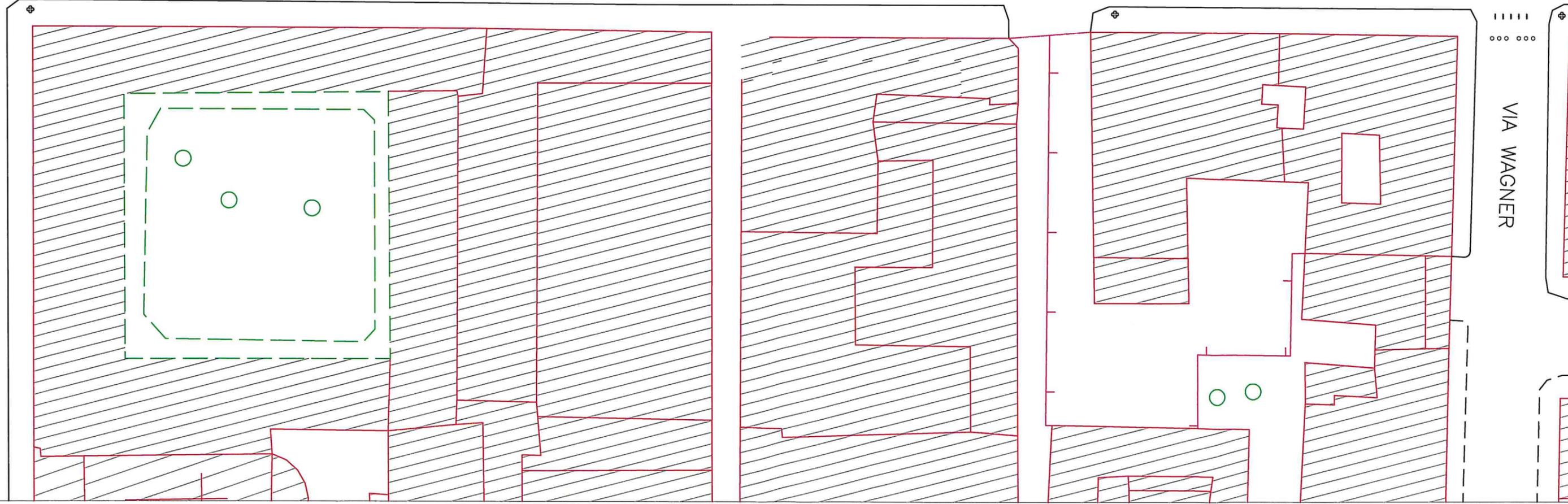
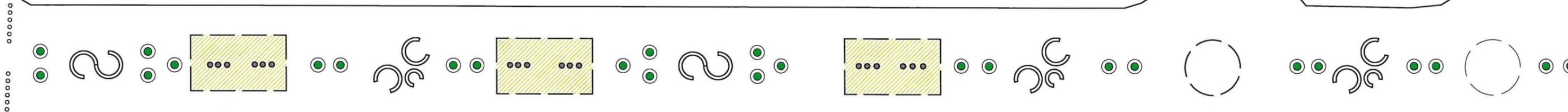
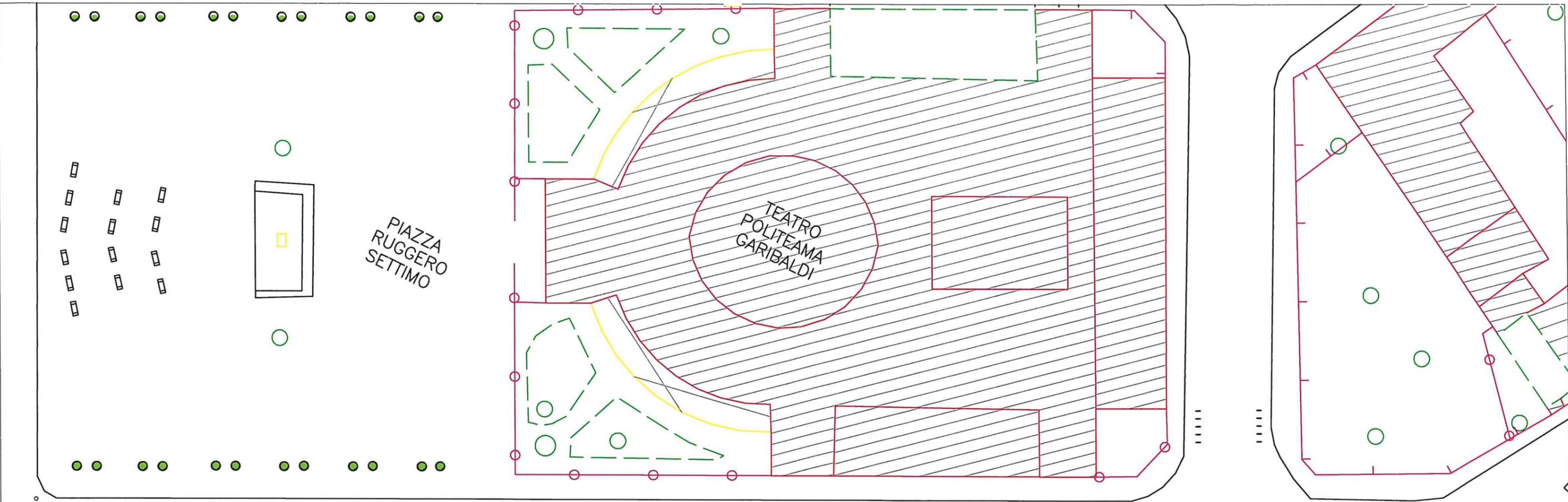
novembre 2021

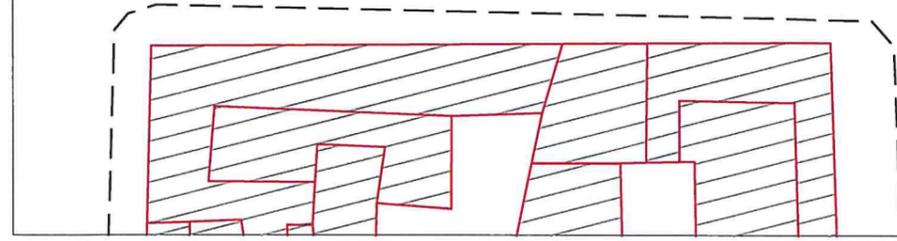
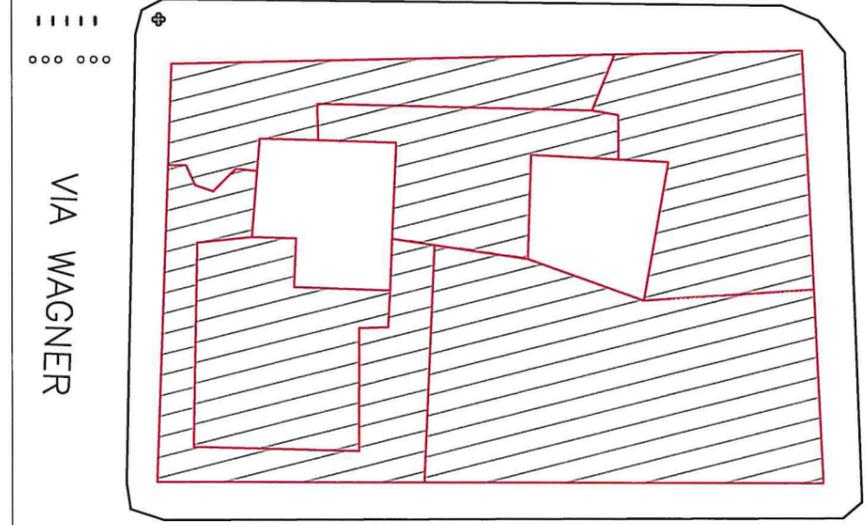
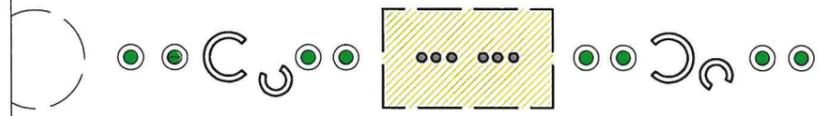
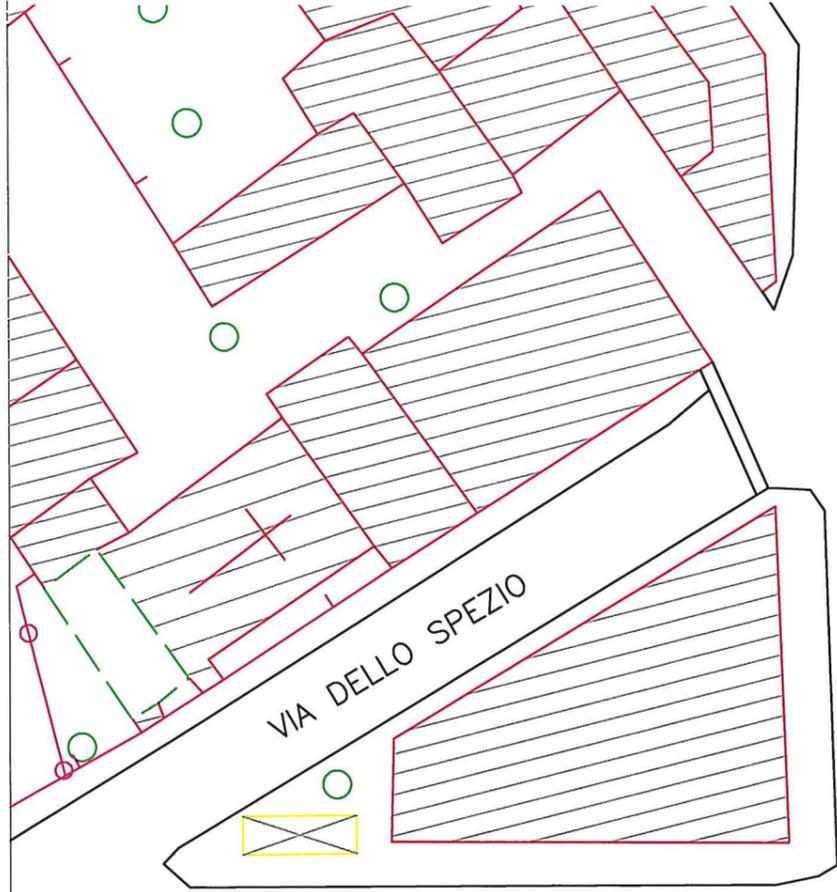


Palermo

LEGENDA

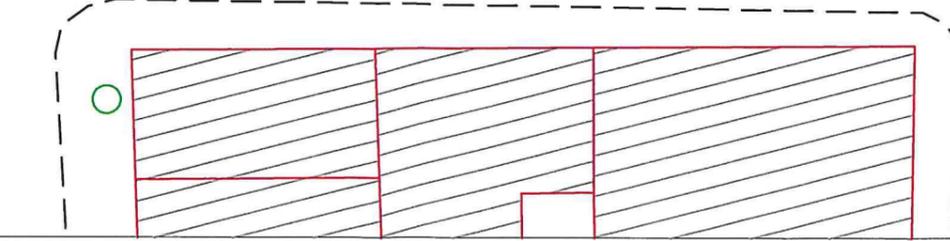
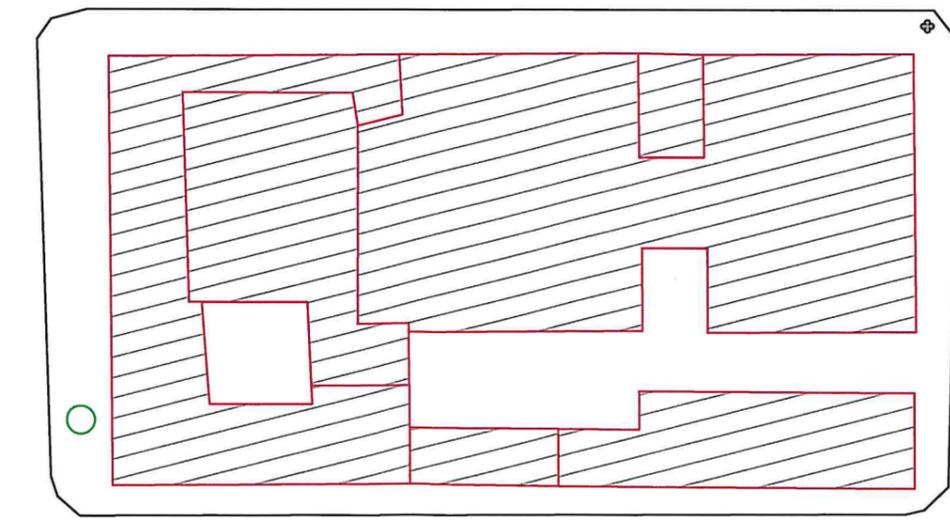
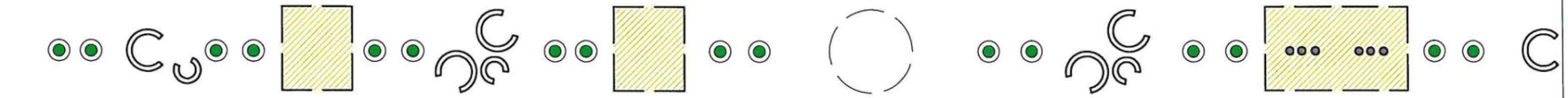
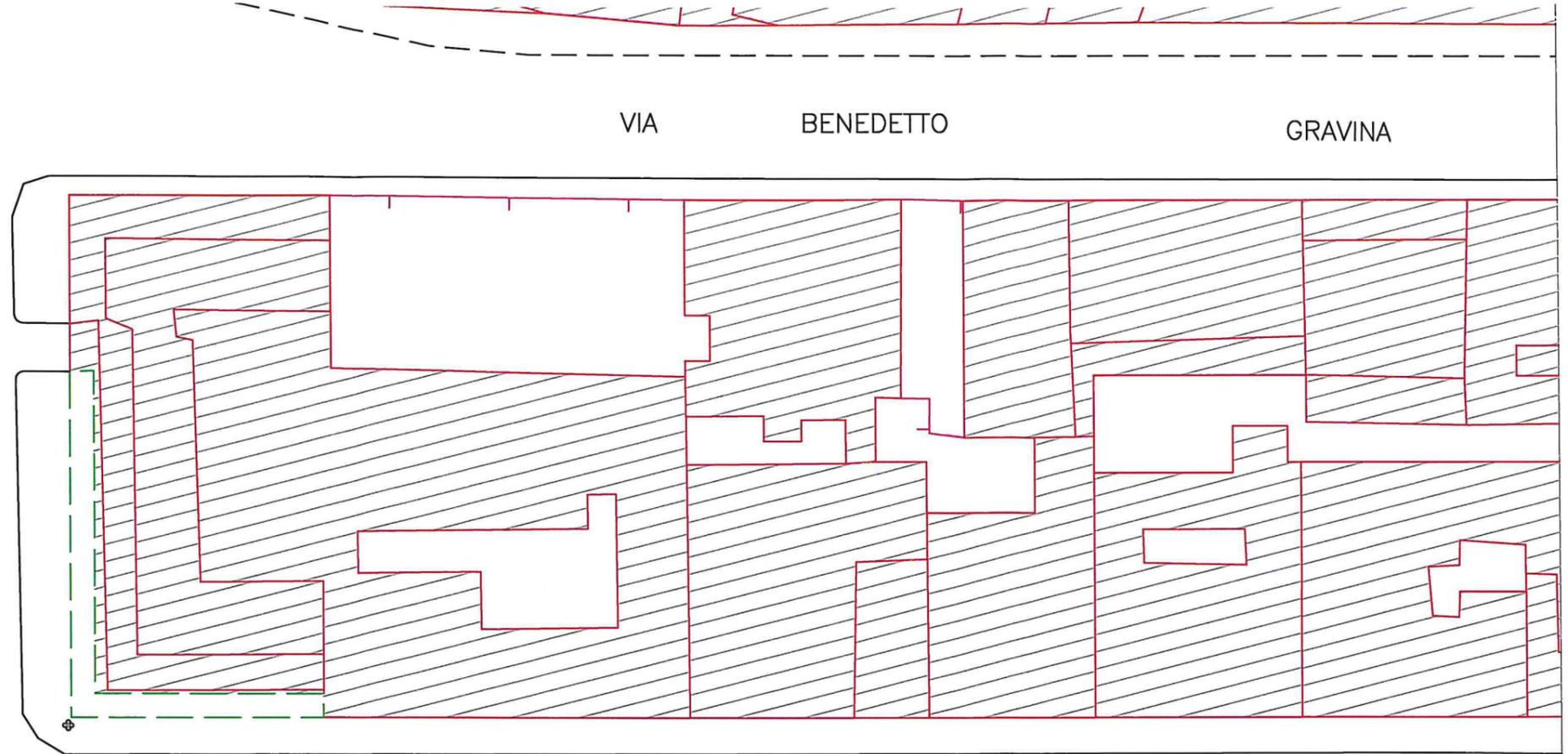
Art. 1 - panchina curvilinea	
Art. 2 - seduta tonda	
Art. 3 - panca circolare grande	
Art. 4 - panca circolare piccola	
Art. 5 - fioriera bombata melograno	
Art. 6 - fioriera bombata con olivo	
Art. 7 - vaso rotondo agrume	
Art. 8 - fioriera a ciotola viburno	
Art. 9 - portabici	
Art. 10 - dissuasore sferico	
Art. 11 - cestino portarifiuti	
	Area destinata a concessione di suolo pubblico
	Area ludica





VIA

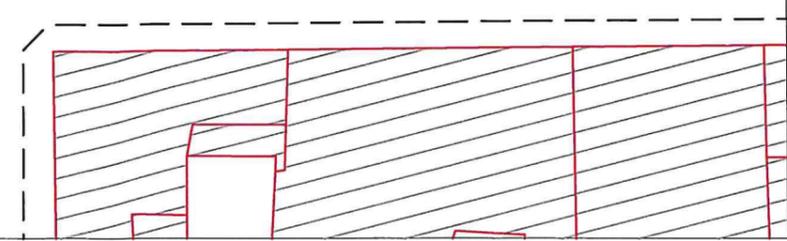
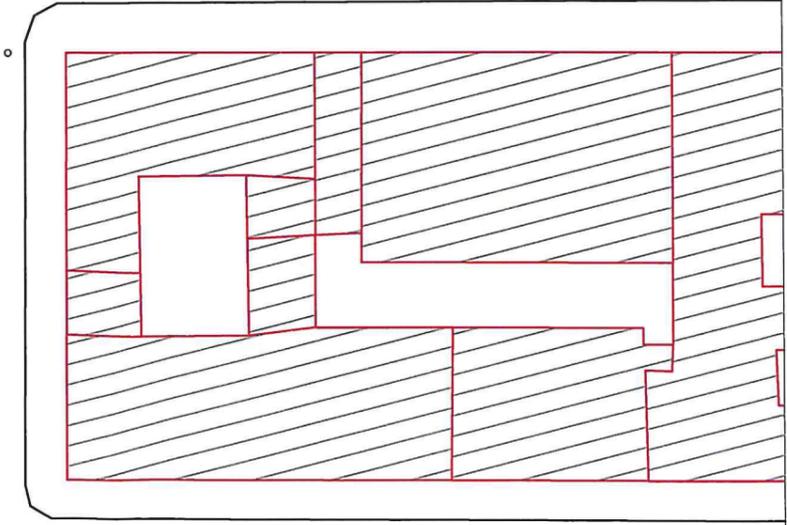
ROMA



VIA

MICHELE

AMARI



VIA

AMMIRAGLIO

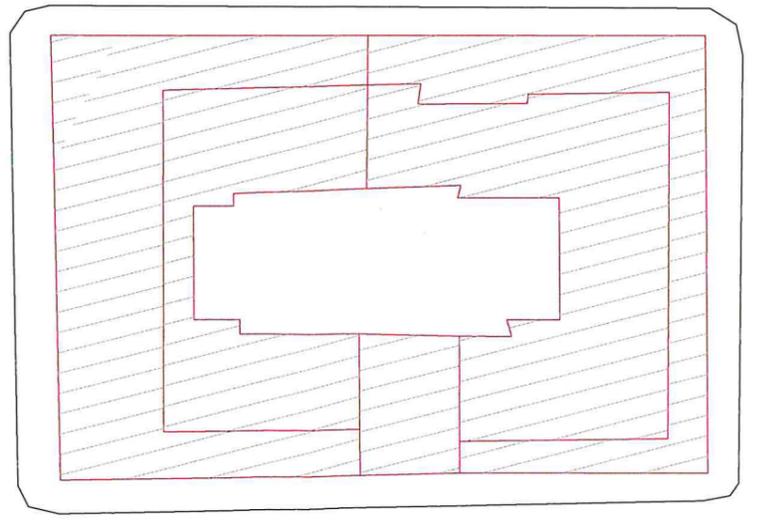
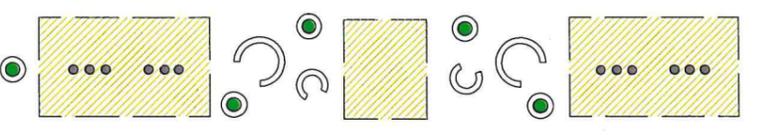
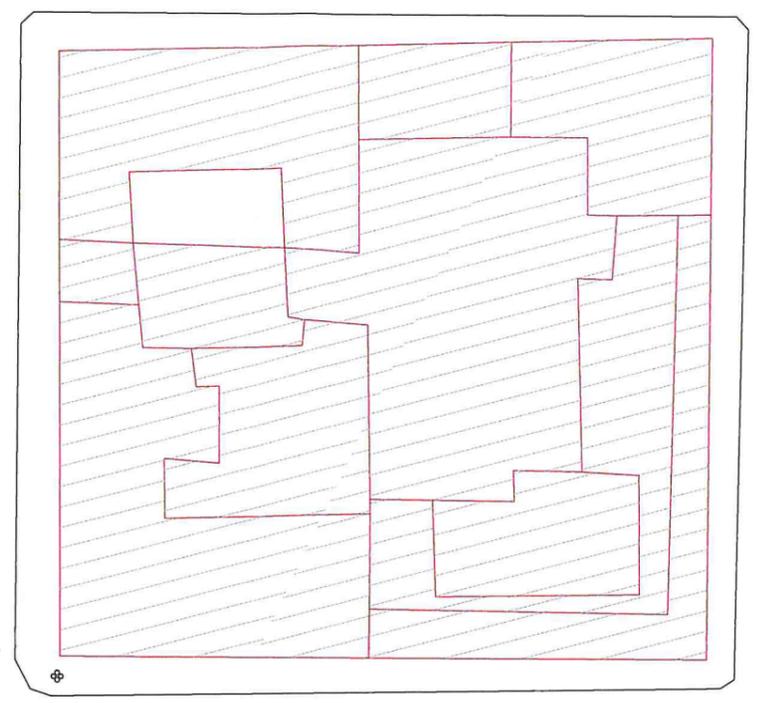
SABRIELE

BONOMO

VIA MICHELE

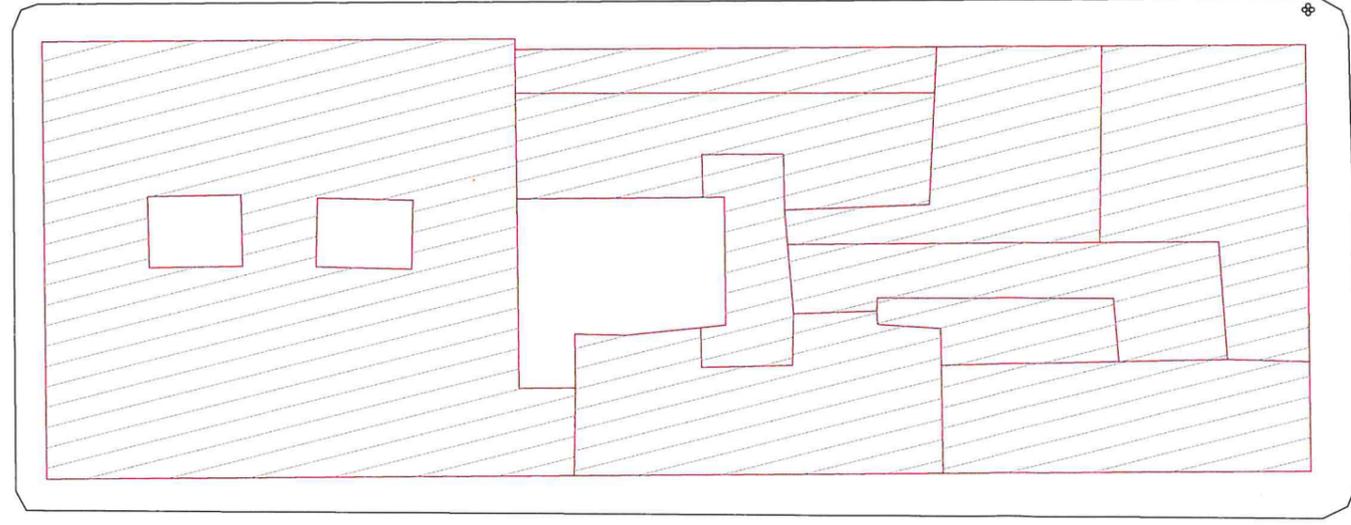
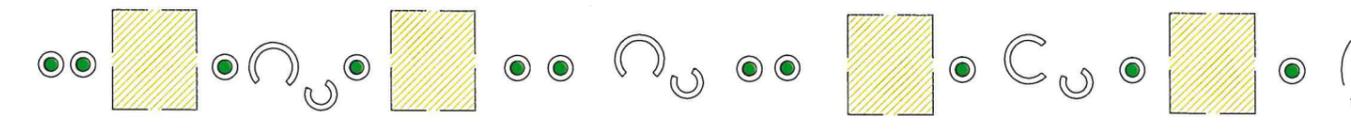
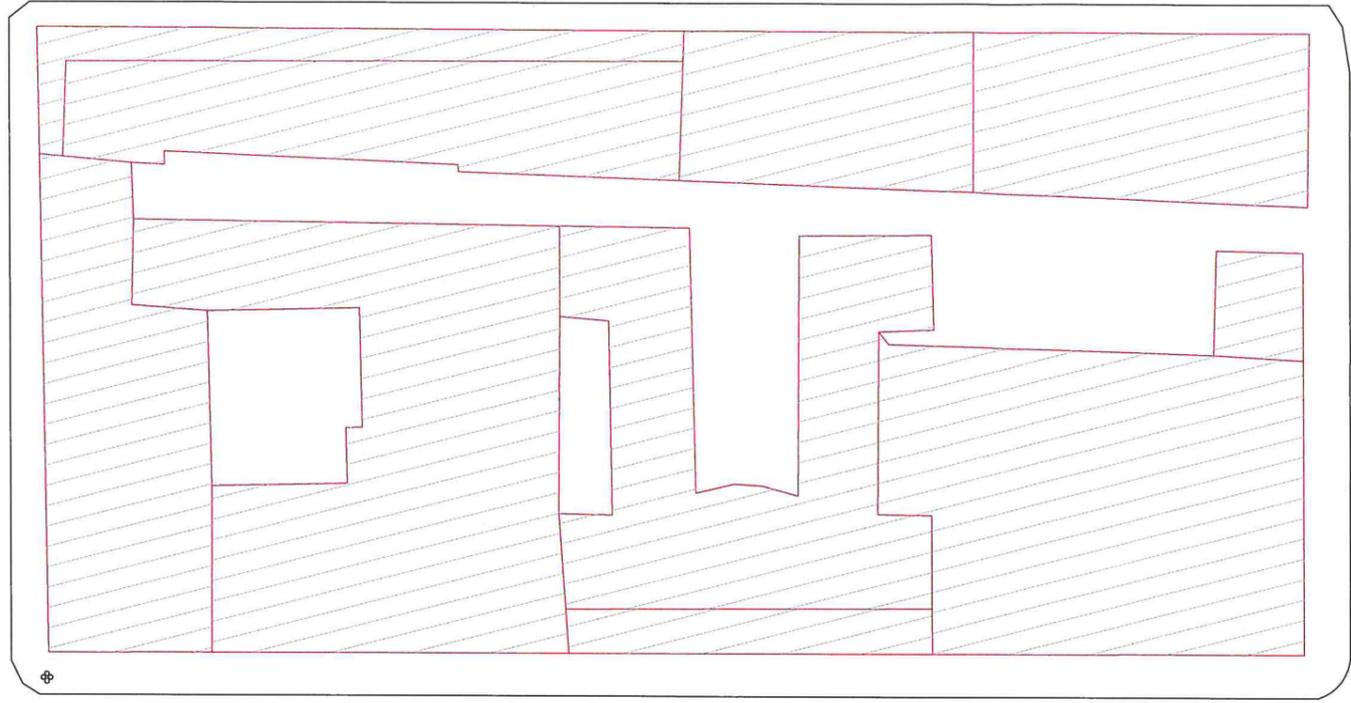
MIRAGLIA

GRAVINA



AMMIRAGLIO

BENEDETTO



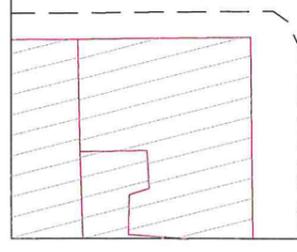
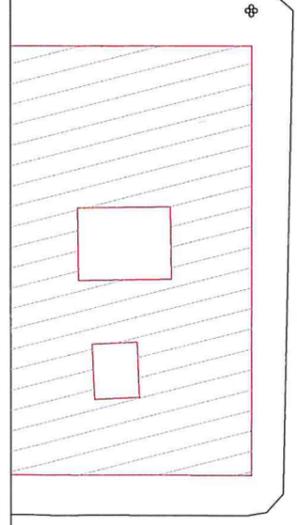
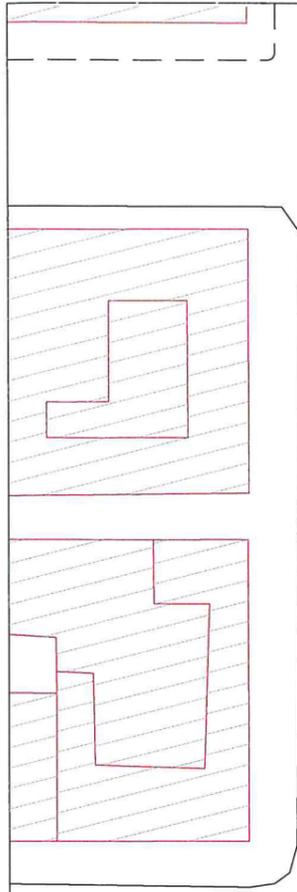
GRAVINA

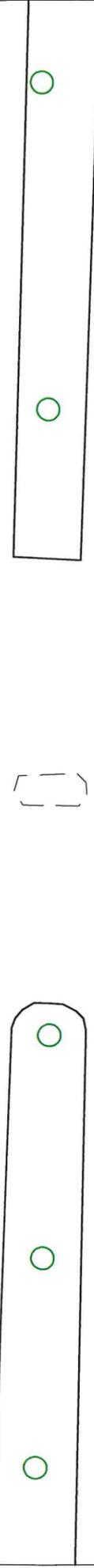
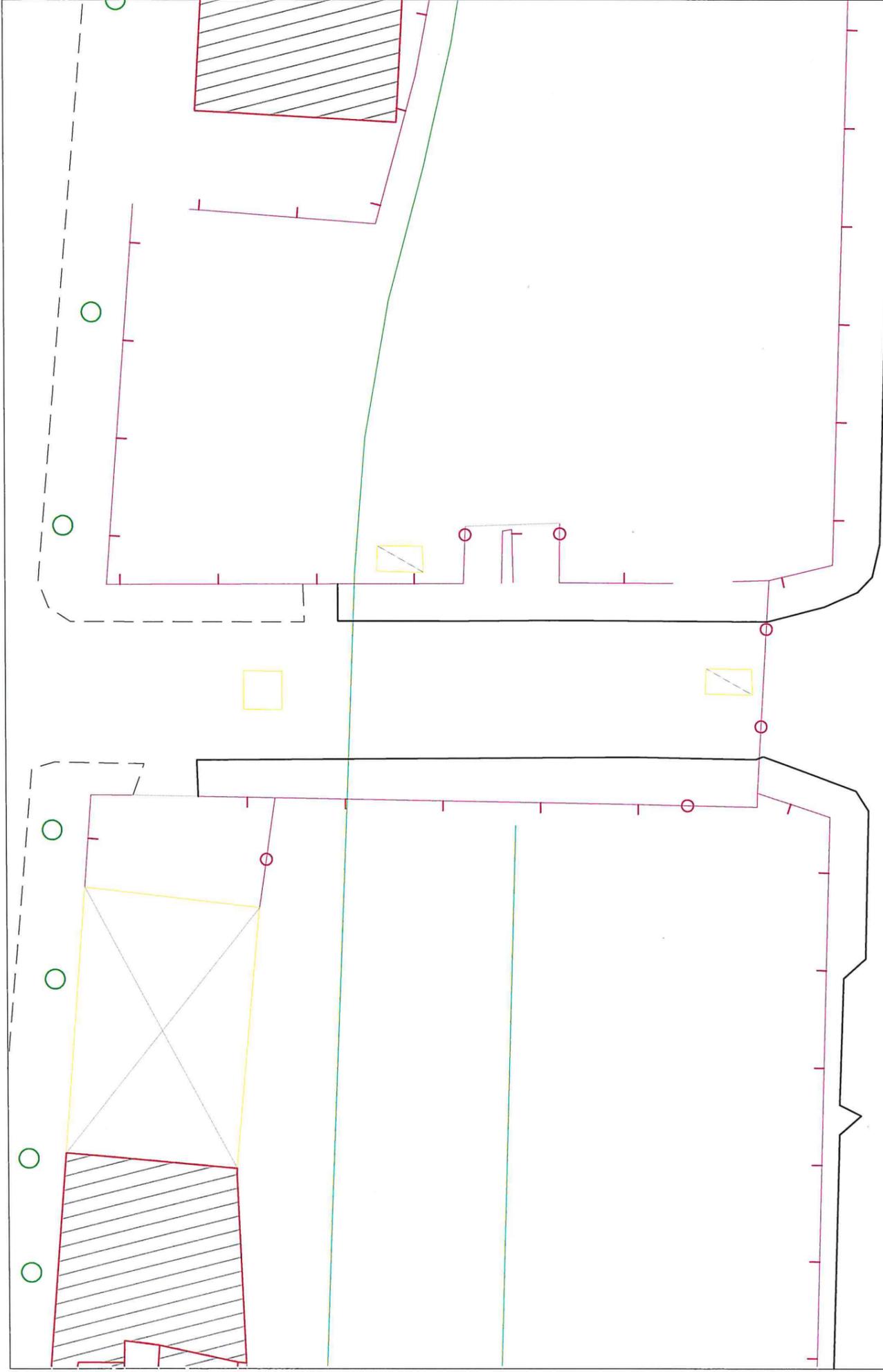
VIA PRINCIPES DI

SCORDIA

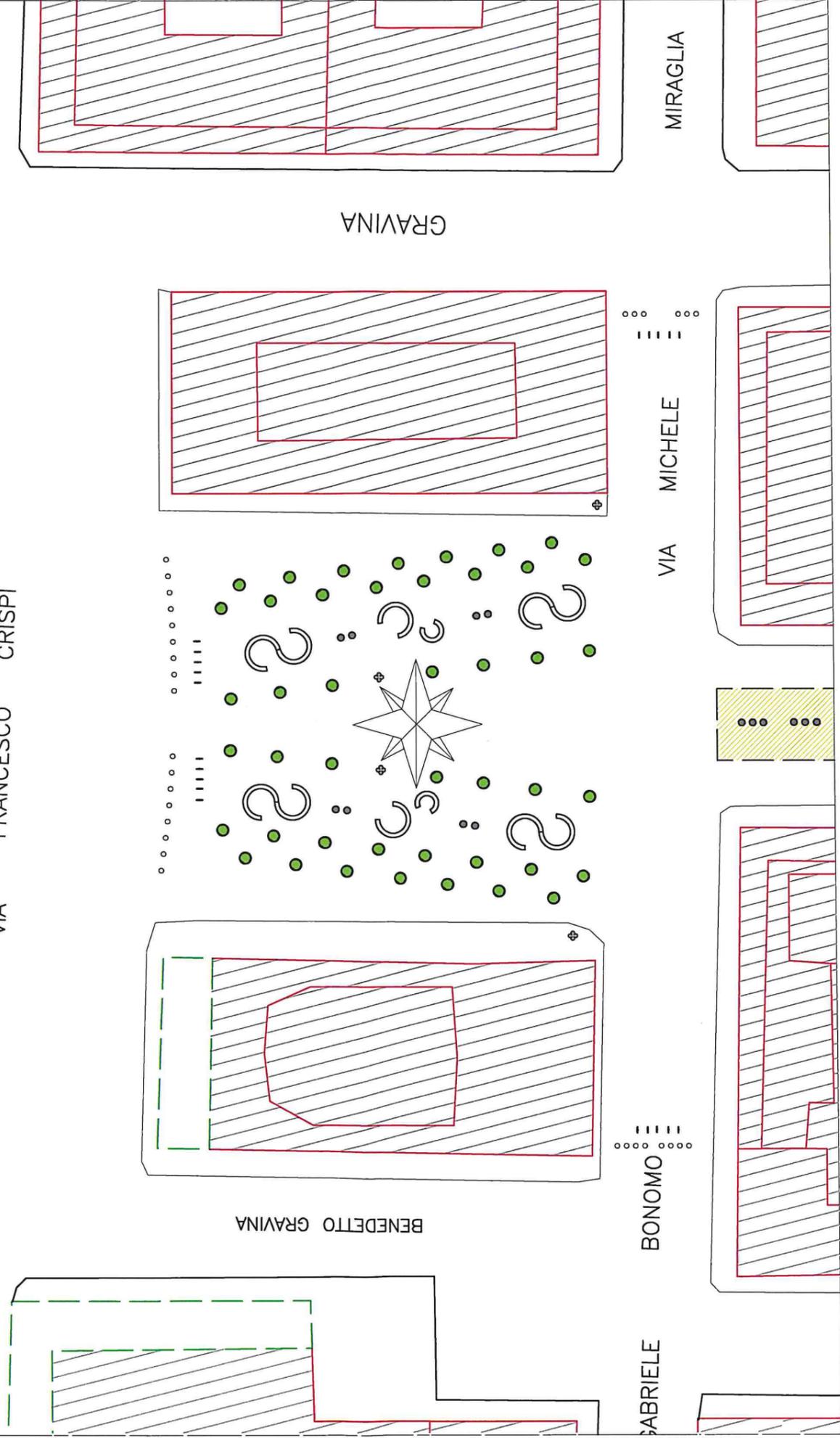
VIA LA

MASA





VIA FRANCESCO CRISPI





Città di Palermo
Settore Decoro Urbano e Sport

PON METRO-REACT EU
POF Palermo On Foot

CUP: D79J21010280006

P03	ABACO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO <i>SCALA 1:50</i>
Tav.3	

Progettista Coordinatore: *arch. Maria Giuliana Zichichi*

Progettisti: *ing. Vincenzo Lauriano
geom. Donatella Leto
geom. Eugenio Butera*

Supporto al RUP: *esp.geom. Antonio Santalucia*

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rosa Bellanca

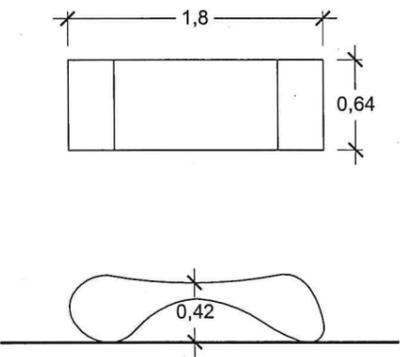
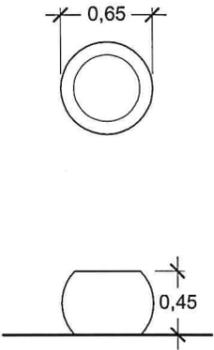
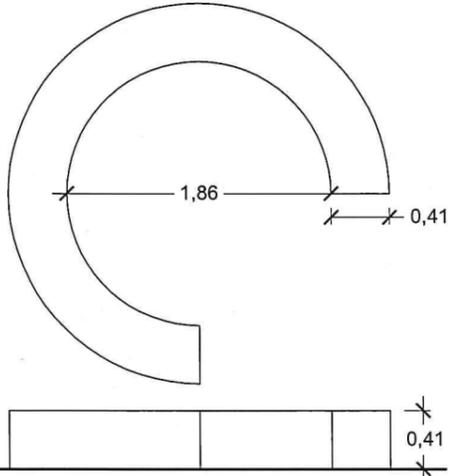
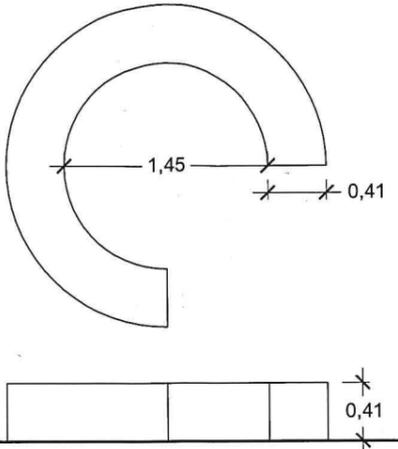
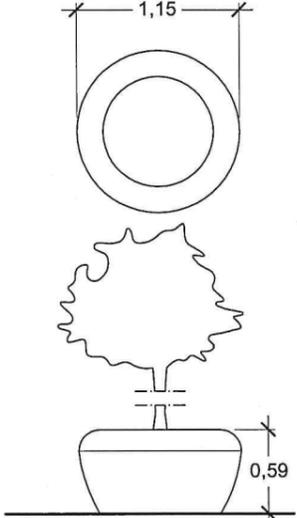
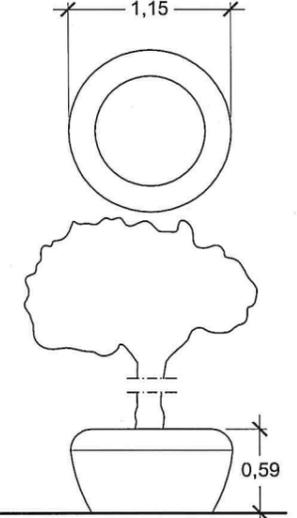
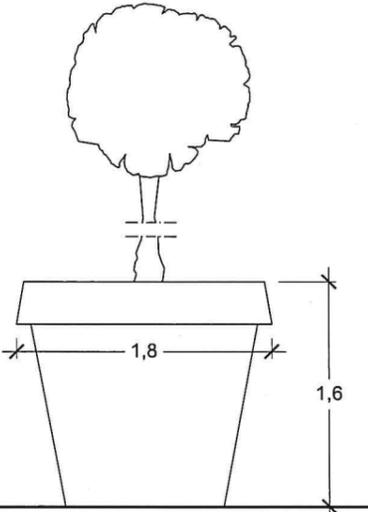
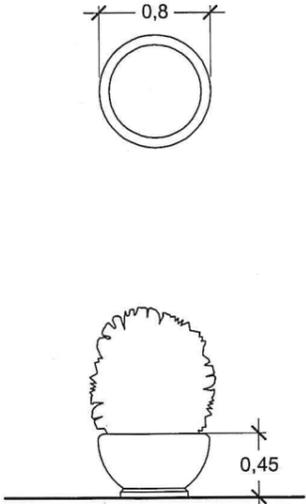
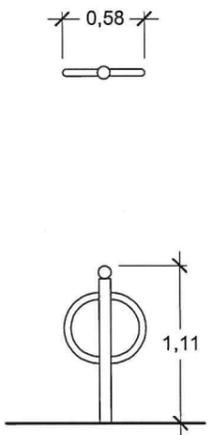
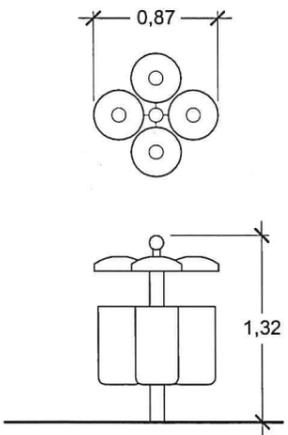
Il Dirigente
dott.ssa Rosa Vicari

novembre 2021



UNIONE EUROPEA
Spazio per lo sviluppo

Palermo

Art. 1	Panchina curvilinea	Art. 2	Seduta tonda	Art. 3	Panca circolare aperta (grande)	Art. 4	Panca circolare aperta (piccola)
							
Art. 5	Fioriera bombata con melograno	Art. 6	Fioriera bombata con olivo	Art. 7	Vaso rotondo con agrume	Art. 8	Fioriera a ciotola con viburno
							
Art. 9	Portabici	Art. 10	Dissuasore sferico	Art. 11	Cestino portarifiuti	RIEPILOGO DELLE QUANTITA'	
			<p>N.14 art.1 panchina curvilinea N.50 art.2 seduta tonda N.33 art.3 panca circolare aperta (grande) N.16 art.4 panca circolare aperta (piccola) N.14 art. 5 fioriera bombata con melograno N.30 art. 6 fioriera bombata con olivo N.65 art. 7 vaso rotondo con agrume N.24 art. 8 fioriera a ciotola con viburno N.50 art. 9 portabici N.92 art.10 dissuasore sferico N.13 art.11 cestino portarifiuti</p>				